

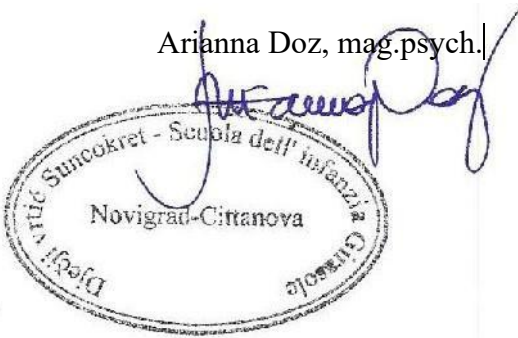
REPUBLIKA HRVATSKA / REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
DJEČJI VRTIĆ SUNCOKRET – SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE
NOVIGRAD – CITTANOVA
EMONIJSKA – VIA EMONIA, 6
tel.: 052/726-864
e-mail: girasole.suncokret@gmail.com

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO E PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE
DELL'ISTITUZIONE PRESCOLARE
DJEČJI VRTIĆ SUNCOKRET–SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE
NELL'ANNO PEDAGOGICO 2025/2026**

CLASSE: 601-04/26-01/01
N.PROT.: 2105-3-16-26-3

Novigrad - Cittanova, 28 agosto 2026

La direttrice:
Arianna Doz, mag.psych.



Na temelju članka 8. Pravilnika o obrascima i sadržaju pedagoške dokumentacije i evidencije o djeci u dječjem vrtiću (NN 83/2001) i članka 48. Statuta Dječjeg vrtića Suncokret - Scuola dell'infanzia Girasole (od 25.04.2023.), Godišnje izvješće o ostvarivanju plana i programa rada Dječjeg vrtića Suncokret - Scuola dell'infanzia Girasole za p.g. 2025./2026. prihvaćeno je Odlukom Odgojiteljskog vijeća uz prethodnu raspravu i zaključke (od 28.08.2026., KLASA: 601-04/26-01/01, URBROJ: 2105-3-16-26-1), te Odlukom Upravnog vijeća (od 28.08.2026., KLASA: 601-04/26-01/01, URBROJ: 2105-3-16-26-2).

In base all'articolo 8 del Regolamento sui moduli e sul contenuto della documentazione pedagogica e della registrazione dei dati relativi ai bambini nella scuola dell'infanzia (Gazzetta ufficiale n. 83/2001) e all'articolo 48 dello Statuto del Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole (del 25.04.2023), la Relazione annuale sulla realizzazione del piano e del programma di lavoro del Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno pedagogico 2025/2026 è stata approvata con Delibera del Consiglio educatrici, a seguito di previa discussione e conclusioni (del 28/08/2026, CLASSE: 601-04/26-01/01, N.PROT.: 2105-3-16-26-1), nonché con Delibera del Consiglio di amministrazione (del 28/08/2026, CLASSE: 601-04/26-01/01, N.PROT.: 2105-3-16-26-2).

INDICE:

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
3. CONDIZIONI MATERIALI
4. IL LAVORO EDUCATIVO-ISTRUTTIVO
5. LA CURA PER LA CRESCITA FISICA, LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI BAMBINI
6. FORMAZIONE PROFESSIONALE
7. FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA
8. ORGANI D'AMMINISTRAZIONE
9. CONCLUSIONI E PROPOSTE PER IL FUTURO

1. INTRODUZIONE

La scuola dell'infanzia Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell'infanzia Girasole è un'istituzione in cui si svolge il programma di bisogno pubblico per la Comunità Nazionale Italiana in Croazia, in lingua letteraria italiana. Nonostante sia un'istituzione per la minoranza, è frequentata anche da bambini provenienti da famiglie non originariamente italiane, fatto che ci gratifica in quanto dimostra che il nostro operato viene apprezzato anche da genitori non italofoeni, che hanno scelto di dare ai loro figli un'ulteriore opportunità di apprendere l'altra lingua dell'ambiente e di accostarsi alla cultura e tradizione limitrofa.

La nostra istituzione è collocata in Via Emonia 6, nello stesso edificio dell'altra istituzione prescolare cittadina, Dječji vrtić Tičići - Scuola materna Tičići, e in continuum degli edifici delle scuole elementari: Talijanska Osnovna Škola Novigrad - Scuola Elementare Italiana Cittanova e Osnovna Škola Rivarela – Scuola Elementare Rivarela.

2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

2.1. IL PROGRAMMA DI LAVORO

La Scuola dell'infanzia svolge il programma primario di educazione ed istruzione, durante il quale ci si assicura che siano soddisfatte anche le necessità primarie dei bambini, quali la cura, la tutela della salute, la nutrizione nonché la tutela sociale.

Il programma che si effettua presso la Scuola dell'infanzia è:

- il programma di educazione ed istruzione primario di 10 ore giornaliere in lingua letteraria italiana
- programma abbreviato della pre-scuola, compreso nel programma giornaliero regolare

2.2. LE SEZIONI EDUCATIVO-ISTRUTTIVE

Presso la Scuola dell'infanzia, durante l'a.p. 2025/2026 il programma primario si è realizzato in due forme organizzative di base, per i bambini dal compiuto primo anno di vita fino all'iscrizione alla scuola elementare:

1. nelle 2 sezioni educativo-istruttive del nido dell'infanzia (da 1 ai 3 anni);
2. nelle 2 sezioni educativo-istruttive della scuola dell'infanzia (dai 3 anni fino all'iscrizione alla scuola elementare).

Nonostante, secondo la Legge sull'istruzione e ed educazione prescolare, al nido possano essere iscritti i bambini dai sei mesi di vita, la nostra istituzione non dispone delle condizioni materiali affinché i bambini di tale età possano essere ammessi.

Presso la nostra istituzione, durante l'anno pedagogico 2025/2026 erano iscritti 68 bambini nel programma regolare, seguiti da 8 educatrici, come nella tabella di seguito:

	Sezione Educativa	Gamma d'età	N bambini SPN	N bambini iscritti a.p. 2025/2026	N educatrici SPN	N educatrici sezione a.p. 2025/2026
Nido inf.	Tartarughe	1-3 anni	12	12	2	2
Scuola inf.	Folletti	2-3 anni	14	12	2	2
	Paguri	4-6 anni	22	22	2	2
	Pesci	4-6 anni	22	22	2	2
Totale	4	1-6 anni	70	68	8	8

Durante l'anno pedagogico 2025/2026 il numero di bambini ed educatrici, rispettava le esigenze dello Standard pedagogico nazionale per l'educazione e istruzione prescolare.

La scuola dell'infanzia ha iniziato a svolgere il programma educativo-istruttivo con l'inizio dell'anno pedagogico, il 1° settembre 2025 e si conclude il 31 agosto 2026.

In seguito all'inchiesta compilata dai genitori riguardante la necessità di fruire dei servizi durante il periodo delle festività e vacanze invernali, il 29-31/12/2025, si è lavorato in sezioni di turno con due sezioni (una nido ed una scuola dell'infanzia) con circa 1/3 degli iscritti, mentre il 02/01/2026, la scuola dell'infanzia è rimasta chiusa siccome il numero di bambini (11 su 68) aventi bisogno dei servizi era inferiore del 20% del numero totale di iscritti, e il 7-9/01/2026 la scuola dell'infanzia lavorava con 3 sezioni (un nido ed 2 scuola dell'infanzia) con più del 50% dei frequentanti.

Fino al 29/06/2026 le sezioni educativo-istruttive operavano regolarmente. In seguito alla dichiarazione dei genitori per il bisogno di usufruire del lavoro della scuola dell'infanzia durante i mesi estivi, visto il diminuire del numero di bambini bisognosi dei servizi della scuola dell'infanzia, a luglio hanno operato 3 sezioni: Pesci, Paguri e nido congiunto (Tartarughe e Folletti) con un passaggio della maggior parte dei Foletti nelle sezioni della scuola dell'infanzia; ad agosto le sezioni si sono ridotte a 2: una sezione scuola dell'infanzia con bambini di 3-6 anni e una sezione nido dell'infanzia per i bambini 1-3 anni. Durante tutto il periodo estivo, però, nelle sezioni congiunte lavoravano anche le terze educatrici a pieno orario siccome il numero di iscritti era maggiore da quello prescritto dallo SPN.

Alla fine dell'anno pedagogico 2025/2026, dopo che sono avvenute tutte le cancellazioni di 23 bambini per passare alla scuola elementare e per trasferimento, presso la nostra scuola dell'infanzia sono rimasti 45 iscritti, come presentato nella seguente tabella:

	Sezione Educativa	Gamma d'età	N bambini iscritti 2025/2026	N bambini cancellati 2025/2026	N bambini rimanenti 2025/2026
Nido inf.	Tartarughe	1-3 anni	12	1	11
Scuola inf.	Folletti	2-3 anni	12	0	12
	Paguri	4-6 anni	22	15	7
	Pesci	4-6 anni	22	7	15

Totale	4	1-6 anni	68	23	45
---------------	----------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Le capacità d'iscrizione della nostra istituzione per l'anno pedagogico 2026/2027, secondo lo Standard pedagogico nazionale, sono per 17 bambini: 14 per la sezione dei nidi dell'infanzia e 3 per le sezioni della scuola dell'infanzia, come riportato nella seguente tabella:

	Sezione Educativa	Gamma d'età	N bambini rimanenti 2025/2026	Passaggi interni 2026/2027	N bambini SPN 2026/2027	Possibilità d'iscrizione 2026/2027
Nido inf.	Tartarughe	1-2 anni	11	-11	10	10
	Folletti	1-3 anni	12	-12 +8	12	4
Scuola inf.	Paguri	3-6 anni	7	+11	20	2
	Pesci	3-6 anni	15	+4	20	1
Totale	4	1-6 anni	45		62	17

Dopo aver valutato le modalità di passaggio di 15 bambini dalle sezioni nido nelle sezioni Pesci (4) e Paguri (11), nella sezione dei Pesci è possibile iscrivere 1 bambino, mentre nei Paguri 2. 8 bambini delle Tartarughe sono passati nella sezione dei Folletti, che può iscrivere ancora 4 bambini, mentre nelle Tartarughe se ne possono iscrivere 10.

2.3. I DIPENDENTI

La nostra Scuola dell'infanzia nell'a.p. 202/2026 contava in tutto 20 dipendenti, come nella tabella di seguito:

	Nome e cognome del dipendente	Posto di lavoro	Titolo e qualifica professionale	Rapporto di lavoro
1.	ARIANNA DOZ	Direttrice	mag. psych. Universitaria	- Mandato 5 anni - pieno orario
2.	PETRA BRNIĆ	Psicologa	mag. psych. Universitaria	- Tempo det. - 50% orario
3.	LARISA MAKOVAC	Pedagogista	prof.ped. Universitaria	- Tempo indet - 40% orario

4.	KRISTINA DUNIŠ	Responsabile sanitaria	Bacc.med.techn. Superiore	- tempo indet. - 40% orario
5.	KARIN GARDINA	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
6.	VIVIJANA GRIŽANČIĆ	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
7.	CHIARA RAVALICO	Educatrice in licenza genitoriale	educ.bacc Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
8.	LINDA RAVALICO	Educatrice	educ.bacc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
9.	DENISE ZLOBEC	Educatrice	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
10.	ERIKA MARUŠIĆ	Educatrice	educ.bacc Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
11.	KARIN ŠEPIĆ	Educatrice	Mag.praesc.edu. Universitaria	- Tempo indet. - Pieno orario
12.	MORENA ZANCO	Educatrice	educ.bacc Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
13.	SANJA ROŠA	Educatrice supplente	educ.bacc Superiore	- Tempo det. - Pieno orario
14.	KARIN ANIĆ	Educatrice con mansioni specifiche	educ.presc. Superiore	- Tempo indet. - Pieno orario
15.	BOBANA BANIĆEVIĆ	Responsabile della contabilita'	econ.dipl. Universitaria	- Tempo indet. - Pieno orario
16.	KRISTINA VIGINI	Cuoca	Media	- Tempo indet. - 50% orario
17.	KARMEN LAZARIĆ	Aiuto cuoca	Elementare	- Tempo indet. - Pieno orario
18.	AMANDA FAVRETTO	Signora delle pulizie	Elementare	- Tempo indet. - pieno orario
19.	ORNELA PINCAN	Signora delle pulizie - inserviente	Elementare	- Tempo indet. - pieno orario

20.	DANIJEL DEKLIĆ in rapporto di lavoro fino 02/2026	Custode - autista	Elementare	-tempo det. -40% orario
-----	---	-------------------	------------	----------------------------

17 dipendenti erano a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato: 1 educatrice supplente, la psicologa supplente, il custode; 15 dipendenti erano a pieno orario e 5 part-time: la cuoca Kristina Vigni e la psicologa Petra Brnić lavorano al 50% dipendenti anche presso la SEI Cittanova; mentre la responsabile sanitaria Kristina Duniš e la pedagoga Larisa Makovac lavorano presso la SM Tičići per il rimanente 60% dell'orario.

La seguente tabella presenta lo stato dei dipendenti rispetto alla Legge sull'educazione ed istruzione prescolare e allo Standard pedagogico nazionale per l'educazione e istruzione prescolare, e sono segnalati alcuni posti di lavoro che sono carenti e non soddisfano a pieno le necessità della scuola dell'infanzia:

Tipo di lavori	Posto di lavoro	Soddisfazione delle necessità
DIRIGENZA	DIRETTRICE	Orario nel rispetto della Legge e delle reali necessità dell'istituzione.
PERSONALE EDUCATIVO- ISTRUTTIVO	EDUCATRICI	Il numero e l'orario rispecchiano lo Standard: 2 per ogni sezione educativo-istruttiva
COLLABORATORI PROFESSIONISTI E SANITARI	PSICOLOGA	L'orario di lavoro è adeguato al numero di bambini e sezioni
	PEDAGOGA	L'orario di lavoro è adeguato al numero di bambini e sezioni
	INFERMIERA	L'orario di lavoro è adeguato al numero di bambini e sezioni
	LOGOPEDISTA	Rimane presente la necessità della figura del logopedista siccome ci sono diversi bambini con difficoltà linguistiche
PERSONALE TECNICO-	RESPONSABILE DI CONTABILITA'	Orario nel rispetto della Legge e delle reali necessità dell'istituzione.

AMMINISTRATIVO	LEGALE	La nostra istituzione non dispone di una figura legale, ma si chiede consulenza ai legali della Città di Novigrad – Cittanova
	PERSONA DELLE PULIZIE	le 2 signore delle pulizie rispecchiano le necessità riportate nello Standard
	CUOCA	Visto l'aumento del numero di bambini (e anche quelli che necessitano di un'alimentazione specifica) inizia a presentarsi la necessità di una cuoca a pieno orario solo per la scuola dell'infanzia, siccome attualmente un'unica persona si occupa dei pasti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola elementare
	AIUTO CUOCA	l'orario è adeguato al numero di bambini
	MASTRO DI CASA	l'orario è adeguato allo spazio

2.4. ORARIO DI LAVORO DELLA SCUOLA

2.4.1. ORARIO DELLE SEZIONI

L'orario di lavoro delle sezioni della Scuola dell'infanzia, che tende a soddisfare le necessità della maggior parte dei genitori che lavorano, è dalle 6.30 alle 16.30 durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e la giornata viene suddivisa nelle seguenti fasi come presentato nella seguente tabella:

Programma	Orari nido inf.	Orari scuola inf
L'accoglienza mattutina / Offerte formative	06:30 – 08:00	06:30 – 08:00
La colazione	08:00 – 08:30	07:30 – 08:30
Offerte formative	08:30 – 10:00	08:30 – 10:30
La merenda di frutta	10:00	10:30
Offerte formative	10:00 – 11:30	10:30 – 12:00
Il pranzo	11:30 – 12:30	12:00 – 13:00

Il riposo pomeridiano (per coloro che ne necessitano) / Offerte formative	12:30 – 15:00	13:00 – 15:00
Lo spuntino pomeridiano	15:00	15:00
Offerte formative / Rientro a casa	15:00 – 16:30	15:00 – 16:30

2.4.2. ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI

Gli educatori sono tenuti a svolgere il lavoro educativo-istruttivo diretto con i bambini 27,5 ore a settimana, e altre attività all'interno dell'orario di lavoro fino al pieno orario: la pianificazione, la programmazione e la valutazione del lavoro, la preparazione dello spazio e degli stimoli per i bambini, la cooperazione e il lavoro di consulenza con i genitori, le manifestazioni, gli incontri di collaborazione con gli altri colleghi e la formazione professionale.

Durante il lavoro diretto con i bambini, le educatrici si dispongono in due turni: quello mattutino e quello pomeridiano. All'inizio dell'anno pedagogico, e durante l'anno quando iniziavano a frequentare l'istituzione, le ore lavorative occupate nel lavoro diretto con i bambini erano maggiori, per adeguarsi alle necessità dei bambini neoiscritti e per agevolare l'inserimento. Ai bambini piccoli si vuole così evitare il disagio del cambiamento durante l'inserimento, assicurando sempre costante la figura dell'educatrice all'accoglienza e una compresenza maggiore durante la giornata. Con il mese di ottobre si stabilisce l'orario di lavoro per le educatrici, sia nelle sezioni della scuola dell'infanzia che in quelle dei nidi dell'infanzia, adeguandosi alle necessità dei bambini nelle varie sezioni e cercando di creare maggior compresenza tra le educatrici. In tal modo si è concordato il seguente orario, come visibile nella tabella di seguito, con 6 ore di lavoro in istituzione, durante le quali le educatrici usufruiscono della pausa di mezz'ora:

I turno	06,30		12,30	
II turno		10,30		16,30

Per le sostituzioni durante l'assenza della collega di sezione, e' prassi che la docente titolare della sezione faccia il doppio turno (06,30 – 16,30) per un massimo di 3 giorni quando ciò e' possibile. Di seguito subentra un'educatrice sostituta che ricopriva il secondo turno, in modo che l'educatrice di sezione lavorasse esclusivamente nel periodo mattutino per mantenere la continuità dell'offerta formativa dei bambini e di conseguenza, per dare la possibilità ai genitori di riconoscere l'organizzazione del lavoro. Le sostituzioni relative ad

assenze prolungate, dovute a malattia o fruizione di ferie o congedi, sono state invece affidate a educatrici supplenti.

L'educatrice con le mansioni specifiche, che per motivi di salute non può svolgere il lavoro diretto con i bambini in sezione, svolge le mansioni relative alla documentazione dal lunedì al venerdì dalle 06,30-14,30.

I collaboratori professionisti (pedagoga e psicologa) svolgono un lavoro diretto con bambini, educatori e genitori per un totale di 5 ore giornaliere e altri compiti inerenti entro le 7 ore quotidiane, il resto delle mansioni, fino ad arrivare al pieno orario di lavoro programmato, si riferisce a compiti relativi alla cooperazione con altre istituzioni, allo sviluppo professionale, pianificazione e preparazione al lavoro e altri compiti.

La responsabile sanitaria svolge un lavoro di educazione sanitaria diretta con bambini, educatori e altri lavoratori nella scuola dell'infanzia come parte dell'orario di lavoro di 7 ore, e il resto si riferisce ad attività relative alla cooperazione con altre istituzioni, allo sviluppo professionale, alla pianificazione, alla preparazione e altri lavori.

Nella tabella di seguito l'orario di lavoro degli altri dipendenti:

Posto di lavoro	Orario di lavoro
Psicologa	Lunedì 08,00-11,30 Mercoledì e venerdì 08,00-15,00
Pedagogista	Martedì e giovedì 08,00-15,00
Responsabile sanitaria	Lunedì e venerdì: 08,00-15,00
Contabile	Lunedì – Venerdì: 07,00-15,00
Cuoca	Lunedì – Venerdì: 06,00-14,00
Aiuto cuoca	Lunedì – Venerdì: 06,00-14,00
Persona delle pulizie	Lunedì – Venerdì: 11,00-19,00
Custode-autista	Martedì e giovedì : 06,00-14,00

3. CONDIZIONI MATERIALI

3.1. GLI SPAZI

La scuola dell'infanzia è attrezzata a seconda dello Standard pedagogico nazionale La Scuola dell'infanzia Girasole attualmente dispone di uno spazio complessivo di circa 600 m², comprendente gli spazi elencati nella seguente tabella:

	Spazio	Quadratura
1.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m ²
2.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m ²
3.	stanza + sanitari + ripostiglio	80 m ²
4.	stanza + sanitari + ripostiglio	75 m ²
5.	terrazzi	160 m ²
6.	Ufficio direzione e contabilità	30 m ²
7.	Sala educatrici	18 m ²
8.	Ripostiglio didattica	4 m ²
9.	Ripostiglio pulizie	4 m ²
10.	Sanitari per dipendenti	3 m ²
11.	Atrio aperto	20 m ²
12.	Corridoio	40 m ²
13.	Cucina ausiliaria	10 m ²
14.	Ufficio psicologa	6 m ²
15.	Ufficio pedagista/logopedista, in comune con DV Tičići	15 m ²
16.	Ufficio responsabile sanitaria, in comune con DV Tičići	14 m ²

Le stanze destinate al soggiorno dei bambini, rispecchiano le misure definite dallo Standard pedagogico nazionale e tengono in considerazione le norme di sicurezza e tutela nonché le misure preventive affinché gli spazi siano sicuri per la permanenza dei bambini, ma anche stimolanti per potenziare lo sviluppo dei bambini per la ricerca, la socializzazione, ma che rispettino anche la loro intimità e bisogno di tranquillità. Ogni sezione educativa ha la propria stanza composta dallo spazio per la permanenza dei bambini con connesse le seguenti aree: servizi igienici, ripostigli, spogliatoi, terrazze coperte e scoperte.

Con la redistribuzione degli spazi comuni tra SI Girasole e DV Tičići, si è cercato di venire incontro alle esigenze dei dipendenti, dividendo l'ex refettorio in modo da ottenere 2 sale educatrici per le istituzioni: SI Girasole fruira' di 1/3 dello spazio mentre il restante

spazio con il soppalco viene usato da SM Tičiči; e dopo l'ampliamento del SM Tičiči, un ripostiglio e' ad uso di SI Girasole.

Gli spazi in comune con la Scuola materna Tičiči sono in totale di 200 m2 e comprendono:

1. l'entrata,
2. l'atrio,
3. il guardaroba per le educatrici,
4. i sanitari per gli ospiti,
5. la lavanderia

Nello spogliatoio condiviso con la Scuola materna Tičiči, non abbiamo abbastanza spazio per cui i nostri dipendenti usano i ripostigli come spogliatoio, il che è inadeguato soprattutto per le educatrici e le inservienti che ogni giorno all'arrivo e all'uscita devono cambiarsi.

In comune con la Scuola materna Tičiči ci sono anche circa 5600m2 di spazi esterni a disposizione dei bambini, allestiti con giochi e aree verdi adeguati a bambini di diverse età.

Infine, la nostra Scuola dell'infanzia usa anche gli spazi della Scuola elementare italiana per quanto riguarda la cucina.

3.2. GLI ARREDI E I MATERIALI

Durante quest'anno pedagogico si sono effettuati i seguenti acquisti:

Area	Materiale acquistato	Materiale non acquistato
Biblioteca	Libri per docenti Libri per bambini	Armadi libreria
Stanza Tartarughe	Materiale didattico 4 mobili, misura bambino; 2 cuscini area morbida	
Stanza Folletti	Materiale didattico Sabbionaia Cuscini sedia	Requisiti motricità grossolana Materiale didattico centro scoperta

Stanza Paguri	Materiale didattico Armadi per didattica Armadi biblioteca Kamishibai Mensole ripostiglio	Materiale didattico motricità grossa Centro drammatizzazione Centro della ricerca
Stanza Pesci	Materiale didattico Vasche per orti Cucina di fango Panche per il gioco esterno Pannelli a muro per esterno Recinzione giardino	Requisiti motricità grossa e sport Microscopi, telecamere, microfono area PC Materiale didattico centro luci-ombre Strumenti di misura per il centro della ricerca Teatrino e kamishibai
Terrazzi	Trampolino	
Giardino	Ponte tibetano Capanna	
Sala educatrici	Climatizzatore portatile Armadi ufficio	Scrivanie Sedie
Ufficio psicologa	PC Tavolo ufficio Sedia ufficio Armadi ufficio Tavolo bambini Panca bambini Materiale didattico	
Ufficio pedagoga	Armadi ufficio	
Ufficio direzione	Armadi documentazione	
Ufficio contabile	Laptop Stampante	
Corridoio		Armadi materiali

Cucina ausiliaria	Armadio inox Mensole inox Climatizzatore	
Officina	Climatizzatore	
Dipendenti	Abbigliamento e calzature da lavoro	
Istituzione	Sistema di videosorveglianza	

4. LAVORO EDUCATIVO-ISTRUTTIVO

Il lavoro educativo-istruttivo durante l'arco dell'anno pedagogico si è svolto rispettando il Piano e programma di lavoro 2025/2026 e sul Curricolo 2023/2024-2027/2028 della Scuola dell'infanzia, basandosi sul Curricolo nazionale per l'educazione ed istruzione precoce e prescolare. Pertanto la concezione adottata era quella umanistica, che vede il bambino quale individuo a se stante con i suoi bisogni, necessità e desideri, e il metodo utilizzato era quello integrativo, che tende a tenere conto del bambino in ogni suo aspetto dello sviluppo per potenziarlo intellettualmente e fisicamente, a seconda delle sue possibilità, a livello cognitivo, emotivo e sociale nonché morale, artistico e creativo, linguistico e della comunicazione, per sviluppare in lui la curiosità e la capacità di affrontare i problemi, per renderlo consapevole della propria persona e della necessità di prendersi cura di se stesso e di rispettare gli altri. Alla base di tutto ciò, però, nei bambini c'è bisogno di sviluppare il senso di sicurezza, creando un rapporto di fiducia e rispetto reciproco con le educatrici.

Le pianificazioni e programmazioni delle attività, e la conseguente valutazione del lavoro svolto, per le varie sezioni avvenivano mensilmente (per settembre), a scadenza trimestrale (da ottobre a giugno) e bimensile (per luglio e agosto). Nel pianificare le attività, i contenuti e gli stimoli, si sono tenuti in considerazione i bisogni dei singoli individui all'interno del gruppo, ma anche delle dinamiche del gruppo stesso.

Per adattare la pianificazione alle esigenze dei bambini e programmare le attività giornalmente e settimanalmente, nonché per fare un'analisi dei risultati ottenuti, di importanza fondamentale era l'osservazione, attraverso l'osservazione spontanea, scale di valutazione, foto e filmati, interviste a bambini e genitori.

Il metodo di lavoro che è stato usato era principalmente era quello in piccoli gruppi e attraverso la scoperta e l'esplorazione, e nei momenti di compresenza delle educatrici quello individuale, nonché quello frontale per i gruppi più consistenti.

Importante per la documentazione dello sviluppo di ogni singolo bambino, quest'anno pedagogico si è continuato con realizzazione delle mappe dello sviluppo.

L'analisi dei resoconti annuali dei gruppi educativi ed istruttivi ha dato una vista generale all'approccio pedagogico delle educatrici, dell'intenzionalità dei loro obiettivi educativi, dei loro compiti a riguardo e dei modi in cui la loro visione del bambino e la comprensione del proprio ruolo professionale hanno plasmato la scelta dei materiali, delle attività, delle forme di lavoro e degli interventi quotidiani nelle loro sezioni.

4.1. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EDUCATIVO-ISTRUTTIVO DELLE SEZIONI

4.1.1. SEZIONE “LE TARTARUGHE”

La sezione delle Tartarughe è una sezione nido eterogenea, composta da bambini che vanno dall'età di un anno fino ai 3 anni. Nel primo semestre, da settembre a gennaio, hanno iniziato a frequentare la sezione a gradoni 9 bambini mentre altri 3 sono stati inseriti da gennaio a marzo. Nel corso dell'anno educativo gli inserimenti dei bambini, dunque, sono avvenuti in modo graduale. Nel mese di settembre hanno iniziato la frequenza tre bambini; due nuovi inserimenti sono stati effettuati nel mese di ottobre, uno nel mese di novembre, uno nel mese di gennaio e due nel mese di febbraio. Questa modalità ha consentito di dedicare a ciascun bambino e alla sua famiglia il tempo necessario per un inserimento sereno e rispettoso dei tempi individuali, favorendo al contempo il progressivo equilibrio del gruppo sezione.

Le educatrici erano due: Vivijana Grižančić e Erika Marušić.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

FINI E OBIETTIVI

Il programma annuale è stato pianificato in base ai campi di sviluppo, stabilendo dei fini essenziali che si sono cercati di raggiungere attraverso attività che permettevano di raggiungere obiettivi specifici.

Durante quest'anno pedagogico, il lavoro delle educatrici è stato centrato sul potenziamento delle competenze, sostenendo ogni bambino nel proprio percorso di crescita, secondo i suoi tempi e le sue possibilità:

Competenza alfabetica funzionale: Ascoltare e osservare albi illustrati, storie, filastrocche e canzoncine, partecipando secondo le proprie possibilità; Comprendere semplici messaggi e farsi capire, sia verbalmente sia attraverso la comunicazione non verbale (gesti, sguardi, espressioni); Esprimere emozioni, bisogni e desideri con i mezzi comunicativi a disposizione di ciascuno; Arricchire progressivamente il vocabolario e iniziare a combinare le parole in frasi brevi; Riconoscere i suoni dell'ambiente (versi degli animali, suoni della natura)

Competenza multilinguistica: Familiarizzare con parole chiave di lingue diverse dalla propria, in un contesto bilingue e accogliente

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Esplorare con curiosità l'ambiente circostante, negli spazi interni ed esterni; Scoprire il mondo attraverso i cinque sensi; Riconoscere le principali parti del corpo; Avvicinarsi ai colori primari e ad altri semplici concetti, secondo i propri tempi; Affrontare piccole situazioni problematiche, imparando a chiedere aiuto quando serve

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Rafforzare la sicurezza e la fiducia in sé e negli altri, vivendo il distacco dai genitori in modo il più possibile sereno; Sviluppare gradualmente l'autonomia nelle routine quotidiane (uso delle posate, controllo degli sfinteri secondo i tempi di ciascuno); Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e iniziare a cogliere quelle degli altri; Costruire relazioni positive con le educatrici e con i compagni; Sperimentare la condivisione di giochi e materiali e avvicinarsi alle regole del gruppo; Riconoscersi come parte di una famiglia e di un gruppo; Manifestare empatia, curiosità e voglia di partecipare, ciascuno con i propri modi e tempi

Competenza imprenditoriale: Esplorare e utilizzare materiali diversi con curiosità, fantasia e creatività; Sperimentare il gioco simbolico imitando azioni familiari; Consolidare comportamenti e abitudini nelle situazioni di routine; Vivere e collaborare all'interno del gruppo

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Sviluppare la motricità grossolana con movimenti sempre più sicuri (camminare, correre, saltare, salire e scendere, strisciare, lanciare e calciare, scivolo, triciclo); Affinare la motricità fine (infilare, girare le pagine, impugnare gli strumenti per disegnare, avvitare e svitare, costruire, modellare); Muoversi seguendo il ritmo della musica ed esprimersi con il corpo; Acquisire gradualmente autonomia nel vestirsi, svestirsi e lavarsi le mani, con il sostegno dell'educatrice quando necessario; Sperimentare le prime tracce grafiche (linee, punti, cerchi) secondo le proprie capacità

Nel corso dell'anno pedagogico sono stati definiti diversi fini e obiettivi educativi. Tuttavia, nella fase iniziale è stato fondamentale dedicare tempo all'osservazione e alla conoscenza di ciascun bambino, così da poter progettare interventi educativi rispondenti ai bisogni, agli interessi e ai ritmi di sviluppo del gruppo.

Uno degli obiettivi principali ha riguardato lo sviluppo della lingua italiana. Durante l'intero anno educativo la comunicazione in sezione è avvenuta prevalentemente in lingua italiana, offrendo ai bambini un'esposizione costante e significativa. I bambini più grandi hanno progressivamente iniziato a ripetere parole e semplici espressioni in italiano, arrivando

a utilizzare spontaneamente alcuni concetti di base nelle interazioni quotidiane. I bambini più piccoli, invece, si trovano ancora nella fase della lallazione e delle prime produzioni verbali, ma dimostrano di comprendere semplici messaggi in lingua italiana e di partecipare con interesse ai momenti dedicati alla lettura di storie, che hanno suscitato curiosità e coinvolgimento.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alle attività di scoperta attraverso i cinque sensi, che hanno favorito l'esplorazione dell'ambiente, la sperimentazione e l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Parallelamente, è stato promosso lo sviluppo dell'autonomia personale, della sicurezza e della fiducia nelle proprie capacità, incoraggiando i bambini a svolgere autonomamente le attività quotidiane.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in misura significativa. Già al termine del primo semestre si è osservato che tutti i bambini vivevano serenamente il momento del distacco dalle famiglie e la permanenza al nido. Il rapporto instaurato con le educatrici si è caratterizzato da fiducia, collaborazione e benessere. L'inserimento di nuovi bambini nel corso dell'anno ha richiesto un periodo di adattamento che ha comportato alcuni cambiamenti nelle dinamiche del gruppo, ma la situazione si è progressivamente stabilizzata, ristabilendo un clima sereno e positivo.

Dal punto di vista dello sviluppo motorio si sono registrati importanti progressi: alcuni bambini hanno compiuto i loro primi passi durante l'anno e hanno gradualmente acquisito maggiore equilibrio e sicurezza nei movimenti.

Anche nell'ambito dell'autonomia personale sono stati raggiunti traguardi significativi. Entro il mese di maggio, durante la permanenza al nido, tutti i bambini hanno abbandonato l'utilizzo del ciuccio; alcuni continuano a utilizzarlo esclusivamente durante il riposo pomeridiano. Questo rappresenta un importante risultato nel percorso di crescita e autonomia. I bambini hanno inoltre iniziato a svestirsi in modo sempre più autonomo, a togliere e rimettere ciabatte e stivali e a mostrare i primi tentativi di vestirsi da soli, competenze che continueranno a essere sostenute e consolidate nel prossimo anno educativo.

PROGETTI:

I piccoli pasticcioni <i>novembre – maggio</i>	
Finalità	Sviluppare l'area sensoriale e acquisire le basi di una sana educazione alimentare.

Attività	• Attività prevalentemente sensoriali: manipolare, assaggiare, odorare. • Stimolo cognitivo attraverso l'attenzione ai colori dei cibi (tempere, carta crespata, collage, gli alimenti stessi come colore) su cartelloni e fogli. • Strumenti principali le mani e il corpo; a fine anno (marzo-aprile) introduzione di pennelli, pennarelli, cerette e rulli per la motricità fine. • Preparazione di ricette semplici e tipiche del territorio (biscotti, pinza, pane, frullati, spremute, uova) vivendo tutte le fasi del processo.
Riscontro	Esperienza particolarmente coinvolgente. Ha sviluppato la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, l'autonomia e la capacità di seguire semplici sequenze operative; ha favorito la scoperta di sapori, profumi e consistenze, la curiosità, la collaborazione tra pari e il piacere di condividere, rafforzando l'interesse verso la preparazione degli alimenti e le tradizioni del territorio.
Mente capiente <i>novembre – maggio</i>	
Finalità	Favorire la naturale crescita del bambino, fondandosi sui principi della libertà e dell'indipendenza.
Attività	• Proposte calibrate sul giusto livello di sfida, con materiali e strumenti a portata di bambino. • Routine quotidiana come punto di riferimento rassicurante. • Attività pratiche e concrete: esperienze tattili, allacciature da aprire e chiudere (velcro, zip, bottoni). • Esercizio dei movimenti grosso-motori e della motricità fine. • Materiali naturali da esplorare con tutti i sensi (legno, sassi, conchiglie, foglie). • Attività di presa e lavoro con entrambe le mani: infilare, inserire, aprire e chiudere, pannelli con pioli ed elastici, dadi e bulloni, borsine stereognostiche, puzzle. • Musica e movimento (strumenti, canzoni e filastrocche) e attività di vita pratica (apparecchiare, sparecchiare, pulire, riordinare, cura dei propri effetti).
Riscontro	Progressi significativi nell'autonomia rilevati dall'osservazione sistematica: maggiore sicurezza nel soddisfare da soli alcuni bisogni quotidiani, crescente capacità di organizzarsi e di risolvere semplici problemi. Percorso sostenuto da un'organizzazione degli spazi stabile, con punti di riferimento sicuri arricchiti

	progressivamente di nuovi materiali.
--	--------------------------------------

LO SPAZIO E I MATERIALI

Area	Obiettivi	Materiali
Coordinazione oculo-manuale	Perfezionare presa e motricità fine; sviluppare coordinazione oculo-manuale, permanenza dell'oggetto, seriazione, classificazione e memoria	Pioli e perline da infilare, oggetti da inserire, contenitori da aprire/chiudere, materiali da classificare (bottoni, conchiglie), borse stereognostiche, puzzle in legno
Musica e movimento	Produrre e imitare suoni e ritmi; sviluppare il movimento (saltare, arrampicarsi, equilibrio); ascoltare e comprendere racconti	Strumenti da scuotere, percuotere e soffiare, carillon; libri e albi, cuscini, percorsi morbidi e in legno, piscina con palline
Vita pratica	Acquisire fiducia nelle proprie capacità, imparare ad aiutarsi a vicenda e a usare gli oggetti quotidiani	Materiali per la cura della persona, gioco simbolico in cucina (apparecchiare/sparecchiare), materiali per le pulizie
Artistica	Avvicinare i bambini alla pittura e alla manipolazione creativa	Pastelli, matite, tempere e acquarelli, pennelli, das, argilla, pasta da modellare, gessetti
Manipolativa-sperimentale	Stimolare i cinque sensi con l'esperienza diretta; favorire osservazione, sperimentazione e conoscenza del mondo naturale	Materiale non strutturato (farine, sabbie, semi, riso, caffè), sabbia cinetica
Costruzioni	Sviluppare pazienza, attenzione, coordinazione oculo-motoria e concetti proto-matematici; favorire la relazione con gli altri	Lego, costruzioni in legno, magneti, piste e macchinine, modellini, incastri
Area oscura	Esplorare luci e ombre, affinare la vista e stimolare la creatività	Tavolo luminoso, luci e torce, laser, materiali trasparenti colorati

Terrazzo	Sviluppo motorio grossolano e sperimentazione con nuovi materiali	Biciclette senza pedali, tricicli, scivolo, giochi con palline, travasi con tubi
Giardino	Favorire il movimento: correre, saltare, arrampicarsi, dondolare	Sabbiere, altalena, pneumatici, tricicli e biciclette

Nel corso dell'anno educativo l'organizzazione degli spazi è rimasta sostanzialmente invariata, essendosi dimostrata funzionale ai bisogni e agli interessi dei bambini. Gli interventi hanno riguardato soprattutto l'arricchimento e il rinnovo dei materiali. Sono state potenziate in particolare l'area sensoriale — con la realizzazione di un tavolo luminoso grazie alla collaborazione del personale ausiliario — e l'area musicale, arricchita di nuovi strumenti che ne hanno accresciuto la frequentazione. Negli spazi esterni, l'area dedicata al gioco con la sabbia è stata trasformata a maggio in uno spazio per i giochi d'acqua. Il giardino, invece, non è ancora sfruttato pienamente rispetto alle sue potenzialità educative: per il prossimo anno si prevede una riflessione più approfondita sull'organizzazione degli spazi esterni, così da favorirne una fruizione più ricca e stimolante.

Nel corso dell'anno educativo sono stati effettuati diversi acquisti finalizzati all'arricchimento e al miglioramento degli spazi e delle proposte educative della sezione. Per quanto riguarda l'arredo, sono stati acquistati quattro nuovi mobili, due cassoni per il gioco con la sabbia e alcuni cuscini morbidi, con l'obiettivo di rendere gli ambienti più funzionali, accoglienti e adeguati ai bisogni dei bambini. Sono stati inoltre introdotti diversi materiali e giochi didattici, privilegiando prodotti in legno e ispirati ai principi della pedagogia Montessori. La scelta è stata orientata verso materiali di qualità, durevoli nel tempo e in grado di sostenere l'autonomia, la scoperta e l'apprendimento dei bambini attraverso l'esperienza diretta.

4.1.2. SEZIONE “I FOLLETTI”

La sezione è eterogenea composta da 12 bambini dai 2 ai 3 anni.

Nel mese di febbraio è pervenuta una richiesta di inserimento di un nuovo bambino nel gruppo. Dopo una valutazione condivisa tra il team educativo, la richiesta non è stata accolta, in quanto le dinamiche relazionali già presenti e le difficoltà che caratterizzavano il gruppo, avrebbero reso difficile garantire un inserimento sereno e un adeguato supporto sia al nuovo bambino sia al resto del gruppo.

Le due educatrici di sezione erano Morena Zanco e Chiara Ravalico che, per assenza dovuta alla licenza genitoriale, durante l'anno è stata sostituita dalla supplente Sanja Roša.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

FINI E OBIETTIVI

Durante quest'anno pedagogico il lavoro delle educatrici si è centrato sul potenziamento delle competenze, accompagnando ogni bambino nel proprio percorso di crescita secondo i suoi tempi e le sue possibilità. A partire dall'osservazione del gruppo e dalla conoscenza dei bisogni e degli interessi di ciascuno, sono state proposte esperienze e attività volte a valorizzare le competenze individuali e a favorire lo sviluppo dell'autonomia, del linguaggio e delle relazioni all'interno del gruppo.

Competenza alfabetica funzionale: Ascoltare e comprendere storie, albi illustrati, filastrocche e canzoncine, riproducendole secondo le proprie possibilità; Interagire con gli altri con fiducia nelle proprie capacità comunicative: porre domande, esprimere emozioni, bisogni ed esperienze; Comprendere semplici messaggi e farsi capire, sia verbalmente sia con la comunicazione non verbale; Arricchire il vocabolario, iniziare a pronunciare più chiaramente le parole e a combinarle in frasi brevi, usando i verbi oltre ai sostantivi; Imitare il linguaggio degli altri e riconoscere i suoni dell'ambiente; Confrontare vocaboli nella propria lingua con altre parlate dai compagni (croato ↔ italiano)

Competenza multilinguistica: Comprendere la corrispondenza delle parole nelle diverse lingue e il corretto uso nei diversi ambiti

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Osservare ed esplorare l'ambiente circostante attraverso tutti i sensi, negli spazi interni ed esterni; Riconoscere le principali parti del corpo; Conoscere i colori primari; Raggruppare secondo criteri e individuare relazioni tra gli oggetti; Affrontare piccole situazioni problematiche, imparando a chiedere aiuto quando serve

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Rafforzare la sicurezza e la fiducia in sé e negli altri, vivendo il distacco dai genitori in modo il più possibile sereno; Sviluppare socializzazione e autonomia nelle routine quotidiane (uso delle posate, controllo degli sfinteri secondo i tempi di ciascuno); Condividere giochi e materiali e costruire relazioni positive con educatrici e compagni; Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e cogliere quelle degli altri, manifestando empatia; Riconoscersi come parte di una famiglia e di un gruppo; Accettare piccole modifiche alle routine, chiedere aiuto e indicare i

propri bisogni; Offrire spontaneamente il proprio aiuto all'adulto e condividere ciò che si sta facendo

Competenza imprenditoriale: Sperimentare e utilizzare materiali diversi con curiosità, fantasia e creatività; Usare oggetti per imitare azioni familiari (gioco simbolico); Consolidare comportamenti e abitudini nelle situazioni di routine; Vivere e collaborare all'interno del gruppo

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Sviluppare la motricità grossolana con movimenti sempre più sicuri (salire e scendere, saltare a piedi uniti, strisciare, lanciare e calciare, scivolo, triciclo); Camminare lungo una linea retta e in punta di piedi, guidare e spingere oggetti; Affinare la motricità fine (infilare perline, girare le pagine, passare oggetti da una mano all'altra, avvitare e svitare, modellare, costruire torri); Sperimentare le prime tracce grafiche (linee, punti, cerchi) con movimenti del polso; Muoversi seguendo il ritmo della musica; Acquisire gradualmente autonomia nel vestirsi, svestirsi e lavarsi le mani, con il sostegno dell'educatrice quando necessario

Nel corso dell'anno gli obiettivi educativi sono stati definiti a partire dall'osservazione del gruppo e dalla conoscenza dei bisogni e degli interessi di ciascun bambino, proponendo esperienze adeguate ai diversi ritmi di sviluppo.

Un obiettivo centrale è stato lo sviluppo dell'autonomia personale: i bambini hanno acquisito maggiore sicurezza nelle routine quotidiane, la maggior parte ha abbandonato il pannolino e ha compiuto progressi nella cura di sé e dei propri oggetti, imparando a svestirsi e, i più grandi, a vestirsi con crescente autonomia. Alcuni aspetti, come infilare la maglia, richiedono ancora il supporto dell'adulto e continueranno a essere sviluppati. Anche l'abbandono del ciuccio si è concluso positivamente e in modo sereno per tutti.

Altro obiettivo importante è stato lo sviluppo della lingua italiana: accompagnati costantemente all'ascolto e all'uso dell'italiano nelle situazioni quotidiane, i bambini hanno ampliato il vocabolario e iniziato a usare parole ed espressioni italiane nel gioco e nelle attività, mantenendo al contempo la lingua croata, per molti lingua della quotidianità familiare. Dove il percorso di acquisizione del linguaggio è risultato più lento si è consigliato un eventuale approfondimento specialistico per sostenerne al meglio lo sviluppo comunicativo.

Le esperienze proposte hanno inoltre favorito lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive e relazionali attraverso il gioco, la scoperta e la sperimentazione: i bambini hanno

mostrato progressi nel partecipare alle attività, nel relazionarsi con i compagni e nell'affrontare nuove esperienze con maggiore sicurezza.

I PROGETTI

Gli animali <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Stimolare la curiosità dei bambini verso il mondo animale attraverso attività sensoriali, giochi euristici, filastrocche e osservazioni guidate. Scopriremo gli animali domestici e selvatici, i loro versi, movimenti e abitudini, attraverso racconti, immagini e manipolazioni tattili.
Attività	- Conversazione iniziale con immagini e pupazzi - Laboratori sensoriali: suoni, piume, pellicce finte, tracce - Giochi imitativi: muoversi come gli animali - Lettura di brevi storie e filastrocche - Laboratorio artistico: disegni e collage - Conversazioni finali e cartellone riepilogativo
Riscontro	<i>[Riscontro da completare a cura delle educatrici della sezione]</i>
Le stagioni <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Aiutare i bambini a scoprire i cambiamenti del tempo e della natura attraverso l'osservazione e l'esplorazione sensoriale. Le attività permetteranno di conoscere i fenomeni stagionali, le foglie, i fiori, la frutta e i vestiti adatti ad ogni stagione.
Attività	- Osservazione dei cambiamenti del tempo - Tavoli sensoriali con materiali naturali stagionali - Laboratorio creativo: foglie, fiori, semi, neve artificiale - Giochi cromatici legati alle stagioni - Brevi racconti e canzoni a tema - Realizzazione di un cartellone delle stagioni
Riscontro	<i>[Riscontro da completare a cura delle educatrici della sezione]</i>

I colori <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Stimolare la percezione visiva e l'esplorazione cromatica attraverso attività manipolative, artistiche e sensoriali. Il progetto favorirà la scoperta delle differenze tra i colori e il loro utilizzo nel gioco e nell'arte.
Attività	- Presentazione dei colori primari attraverso oggetti reali - Giochi di travasi con materiali colorati - Laboratori con tempere, acquerelli e collage - Caccia ai colori nell'ambiente - Canzoncine e filastrocche sui colori - Esposizione finale dei lavori dei bambini
Riscontro	<i>[Riscontro da completare a cura delle educatrici della sezione]</i>

LO SPAZIO E I MATERIALI

Area della sezione	Obiettivi	Materiali
Coordinazione oculo-manuale	Perfezionare presa e motricità fine; sviluppare coordinazione oculo-manuale, permanenza dell'oggetto, seriazione, classificazione e memoria	Pioli e perline da infilare, oggetti da inserire, contenitori da aprire/chiudere, materiali da classificare (bottoni, conchiglie), borse stereognostiche, puzzle in legno
Musica e movimento	Produrre e imitare suoni e ritmi; sviluppare il movimento (saltare, arrampicarsi, equilibrio); ascoltare e comprendere racconti	Strumenti da scuotere, percuotere e soffiare, carillon; libri e albi, cuscini, percorsi morbidi e in legno, piscina con palline
Vita pratica	Acquisire fiducia nelle proprie capacità, imparare ad aiutarsi a vicenda e a usare gli oggetti	Materiali per la cura della persona, gioco simbolico in cucina (apparecchiare/sparecchiare),

Area della sezione	Obiettivi	Materiali
	quotidiani	materiali per le pulizie
Artistica	Avvicinare i bambini alla pittura e alla manipolazione creativa	Pastelli, matite, tempere e acquarelli, pennelli, das, argilla, pasta da modellare, gessetti
Manipolativa-sperimentale	Stimolare i cinque sensi con l'esperienza diretta; favorire osservazione, sperimentazione e conoscenza del mondo naturale	Materiale non strutturato (farine, sabbie, semi, riso, caffè), sabbia cinetica
Costruzioni	Sviluppare pazienza, attenzione, coordinazione oculo-motoria e concetti proto-matematici; favorire la relazione con gli altri	Lego, costruzioni in legno, magneti, piste e macchinine, modellini, incastri
Area oscura	Esplorare luci e ombre, affinare la vista e stimolare la creatività	Tavolo luminoso, luci e torce, laser, materiali trasparenti colorati
Terrazzo	Sviluppo motorio grossolano e sperimentazione con nuovi materiali	Biciclette senza pedali, tricicli, scivolo, giochi con palline, travasi con tubi
Giardino	Favorire il movimento: correre, saltare, arrampicarsi, dondolare	Sabbiere, altalena, pneumatici, tricicli e biciclette

Nel corso dell'anno educativo gli spazi della sezione sono stati riorganizzati più volte, adattando la disposizione degli arredi in base all'osservazione del gruppo e all'evoluzione dei suoi interessi, così da rendere i centri di interesse più funzionali e maggiormente utilizzati dai bambini. Sono stati introdotti nuovi materiali e giochi, con particolare attenzione alla sperimentazione sensoriale (sabbia, sabbia cinetica, pasta, riso, sale, palline, acqua), che ha favorito l'esplorazione attraverso i sensi e il gioco libero. Anche il terrazzo è stato riorganizzato più volte: la sistemazione finale si è rivelata la più funzionale, con una netta suddivisione tra aree di sperimentazione (sabbionaia e vasche sensoriali) e aree di gioco

motorio (scivolo, casetta, percorsi), favorendo un uso più ordinato degli spazi e una partecipazione più attiva dei bambini.

4.1.3. SEZIONE “I PAGURI”

La sezione dei Paguri, all’atto dell’iscrizione a settembre, comprendeva 22 bambini di età compresa tra i quattro e i sei anni. La sezione era composta per lo più da bambini prescolari che la frequentavano già dall’anno precedente, ai quali si sono aggiunti i bambini provenienti dalla sezione dei Folletti. Inoltre, risultava iscritto un bambino che, tuttavia, non ha mai iniziato a frequentare la scuola e la cui iscrizione è stata cancellata nel mese di marzo.

Nella sezione dei Paguri hanno esercitato due educatrici: Linda Ravalico e Karin Šepić.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

FINI E OBIETTIVI

Durante quest'anno pedagogico il lavoro delle educatrici si è centrato sul potenziamento delle competenze, accompagnando ogni bambino nel proprio percorso di crescita secondo i suoi tempi e le sue possibilità. A partire dall'osservazione del gruppo e dalla conoscenza dei bisogni e degli interessi di ciascuno, sono state proposte esperienze e attività volte a valorizzare le competenze individuali e a favorire lo sviluppo dell'autonomia, del linguaggio, del pensiero e delle relazioni, con particolare attenzione ai bambini in età prescolare in vista dell'ingresso nella scuola primaria.

Competenza alfabetica funzionale: Ascoltare, comprendere e descrivere semplici racconti, individuandone momenti e personaggi; Ampliare il vocabolario, denominare oggetti e fenomeni e chiedere il significato di parole nuove; Partecipare a una conversazione rispettando il proprio turno, formulare domande e motivare le affermazioni; Costruire frasi articolate, seguire consegne e comprendere preposizioni e avverbi; Memorizzare canzoncine, conte e filastrocche; Avvicinarsi alla prescrittura: riconoscere alcune lettere e scrivere il proprio nome

Competenza multilinguistica: Acquisire e utilizzare la lingua italiana nella comunicazione quotidiana, con le educatrici e tra pari; Promuovere l'uso spontaneo dell'italiano nel gioco, valorizzando al contempo la lingua croata familiare

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Ordinare e classificare oggetti per grandezza, colore e forma; riconoscere gli opposti e riprodurre sequenze ritmiche; Comprendere concetti dimensionali, topologici e di orientamento spaziale; Riconoscere e riprodurre le principali forme geometriche e denominare i colori; Contare fino a 15–20 e riconoscere alcuni numeri scritti; Sviluppare il concetto di tempo (fasi della giornata, successione cronologica); Osservare e denominare i fenomeni atmosferici

Competenza digitale: Familiarizzare con gli strumenti tecnologici presenti nell'area computer; Avvicinarsi a un uso guidato e consapevole del digitale come strumento di scoperta e apprendimento

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Consolidare le autonomie e le corrette abitudini igienico-sanitarie (servizi, igiene personale, vestirsi e svestirsi da soli); Riconoscere, esprimere e gestire emozioni e bisogni, e accogliere quelli degli altri; Sviluppare autostima e fiducia nelle proprie capacità; Relazionarsi con i coetanei, collaborare e prestarsi aiuto reciproco; Affrontare positivamente le situazioni nuove e portare a termine le attività, con un supporto sempre più ridotto

Competenza in materia di cittadinanza: Condividere spazi e materiali comuni, utilizzandoli con attenzione e rispetto; Rispettare le regole in sezione, in giardino e durante le uscite; Attendere il proprio turno, partecipare alle decisioni del gruppo e suddividere i ruoli; Risolvere i conflitti in modo autonomo attraverso il dialogo

Competenza imprenditoriale: Gestire in autonomia il materiale durante le attività; Ideare e realizzare costruzioni con materiali diversi (legno, tubi, magneti, tappi di sughero...); Prendere iniziativa, organizzarsi e portare a termine i propri progetti

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Potenziare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, arrampicarsi, equilibrio); Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale (impugnatura, forbici, infilare, modellare); Migliorare le abilità grafomotorie e realizzare disegni ricchi di particolari; Esprimersi attraverso attività grafiche, plastiche, musicali e creative

Durante l'anno pedagogico si è posta particolare attenzione al sostegno dell'autonomia dei bambini e al loro coinvolgimento nelle attività di vita pratica (ordine e pulizia di stoviglie e tavoli). Data la prevalenza di bambini di madrelingua croata, si è ritenuto imprescindibile favorire l'uso della lingua italiana nelle attività quotidiane, promuovendone l'utilizzo spontaneo tra pari anche in assenza di supervisione adulta.

L'intervento educativo si è focalizzato sulla gestione dei conflitti, sull'uso di un linguaggio appropriato, sul mantenimento di comportamenti rispettosi, sul riconoscimento ed

espressione delle emozioni e sullo sviluppo dell'autonomia personale, con attenzione anche al rispetto e alla cura dei materiali didattici. All'inizio dell'anno è emersa inoltre la necessità di approfondire il concetto di corpo privato e l'interiorizzazione delle regole di convivenza sociale, aspetti su cui si è lavorato con continuità. Una cura specifica è stata riservata ai bambini in età prescolare, per consolidare le competenze fondamentali in vista di un ingresso sereno nella scuola primaria.

A settembre l'inserimento di alcuni bambini provenienti dal gruppo Folletti ha introdotto nuove dinamiche relazionali. L'adattamento è stato nel complesso regolare e sereno; in un caso ha richiesto tempi più lunghi, con un superamento delle difficoltà iniziali nel corso dell'autunno. Tra i bambini inseriti si è inizialmente rilevata l'abitudine di usare il croato nel gioco spontaneo: con l'accompagnamento delle educatrici la situazione è progressivamente migliorata, fino a un uso quasi costante dell'italiano, sia con le educatrici sia tra pari, nel secondo semestre.

Sul piano individuale sono stati seguiti, in collaborazione con la psicologa, la direttrice e le famiglie, alcuni percorsi specifici: situazioni di sviluppo dell'autonomia e del controllo sfinterico, casi seguiti per particolari bisogni emotivi o relazionali, un percorso di potenziamento per un bambino ad alto potenziale e il monitoraggio dei bambini con reiscrizione alla scuola dell'infanzia, che hanno mostrato miglioramenti di grado diverso, soprattutto nella prontezza scolastica. Dove necessario, sono stati attivati colloqui individuali con le famiglie per condividere osservazioni e strategie comuni, con particolare riguardo ad aspetti quali l'organizzazione dei tempi familiari e le abitudini di riposo, la cui ricaduta sul rendimento e sul benessere dei bambini è stata oggetto di specifica attenzione.

PROGETTI

Territorialità — "dai campi al mulino" (progetto della Regione Istriana) <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Avvicinare i bambini alla conoscenza del territorio e delle tradizioni legate al lavoro dei campi e alla lavorazione del grano, dal campo al mulino.
Attività	- Visita al mulino di Udine - Giochi con la farina - Preparazione del pane
Riscontro	I lavori di territorialità sono stati presentati a Pola il 14 maggio 2026.

Scuola della salute (progetto dell'Istituto per la sanità pubblica della Regione Istriana) <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Promuovere stili di vita sani e corrette abitudini di salute nei bambini e nelle educatrici.
Attività	- Per le educatrici: laboratori di ricette sane, video e informazioni varie su stili di vita sani - Per i bambini: laboratorio di igiene orale (Dental Stocovaz) - Per i bambini: preparazione di ricette sane con la responsabile sanitaria - Per i bambini: attività didattiche riguardo agli alimenti con le responsabili dell'ISPRI (Tamara Brussich) - Per i bambini: attività fisica (con Dejana Dukić)
Riscontro	Il lavoro del gruppo è stato presentato alla "Giornata del progetto – Scuole dell'infanzia della salute" il 15 giugno 2026.
La nostra cucina — come cucinavano i nostri nonni (in collaborazione con Cittanova sana) <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Riscoprire e valorizzare la cucina tradizionale del territorio, conoscendo come cucinavano i nonni.
Attività	- Laboratori di cucina (pljukanci e pan di Spagna) in Comunità degli Italiani a Cittanova - Preparazione dello strucolo di mele in sezione con le ospiti Zora Šepić e Onorina Tikel - Uscita all'azienda agricola Orbanić (visita al caseificio) - Uscita all'azienda agricola Verus (laboratorio di fuži)
Riscontro	Nell'ambito del progetto la scuola dell'infanzia ha ricevuto una centrifuga per frutta e verdura, una planetaria, una macchina per il pane e una per la pasta. I bambini, insieme alle educatrici, hanno presentato il proprio lavoro al Park Food Fest.

LO SPAZIO E I MATERIALI

Area	Obiettivi	Materiali
Artistica	Sviluppare la creatività e l'espressione grafico-pittorica; affinare la motricità fine	Pastelli, matite, tempere e acquarelli, pennelli, das, argilla, forbici, materiali di recupero
Luce e loose parts	Esplorare luce e ombre; comporre, classificare e creare liberamente con materiali non strutturati	Tavolo luminoso, materiali trasparenti, elementi naturali e di recupero (loose parts)
Lettura / Biblioteca	Avvicinare i bambini al libro; ascoltare e comprendere racconti; ampliare il vocabolario	Libri e albi illustrati, cuscini, angolo morbido, immagini e sequenze narrative
Cucina / Giochi di ruolo e travestimenti	Favorire il gioco simbolico, la relazione e l'espressione di sé attraverso i ruoli	Cucina, stoviglie, alimenti finti, abiti e accessori per travestimenti, specchio
Costruzioni e Lego	Sviluppare coordinazione oculo-motoria, pazienza e concetti proto-matematici; progettare e costruire	Costruzioni in legno, Lego, mattoncini, tubi, magneti, tappi di sughero
Giochi sociali	Imparare a rispettare turni e regole; collaborare e risolvere i conflitti attraverso il dialogo	Giochi da tavolo, memory, tombole, giochi di società a regole
Protomatematica	Ordinare, classificare e seriare; riconoscere numeri, forme e concetti dimensionali	Materiali per la seriazione e la classificazione, numeri, forme geometriche, giochi di conteggio
Prescrittura	Affinare le abilità grafomotorie e la coordinazione oculo-manuale in vista della scuola primaria	Schede grafomotorie, matite, pregrafismi, tracciati, materiali per il taglio
Computer	Avvicinare i bambini all'uso guidato dello strumento digitale	Postazione computer con software e giochi didattici
Museo d'arte	Osservare, riconoscere e apprezzare opere e produzioni; stimolare la	Riproduzioni, oggetti esposti, materiali per l'osservazione e la

	curiosità estetica	documentazione
Colla a caldo	Realizzare manufatti e composizioni assemblando materiali diversi	Pistola per colla a caldo (uso guidato), materiali di recupero da assemblare
Plastilina / Manipolazione	Stimolare i sensi e la motricità fine attraverso la manipolazione	Plastilina, pasta da modellare, formine, mattarelli, arnesi per modellare
Area tranquilla / Rilassamento	Offrire uno spazio di calma per il riposo, la regolazione emotiva e il gioco silenzioso	Cuscini, tappeti morbidi, materiali per il rilassamento
Terrazzo	Sperimentare con nuovi materiali e favorire il gioco all'aperto	Materiali di manipolazione e plastilina, tavolini, giochi da esterno
Orto	Avvicinare i bambini alla natura e alla cura delle piante; osservare i cicli naturali	Vasi e semine, piccoli attrezzi da giardinaggio, annaffiatoi
Giardino	Favorire il movimento e il gioco motorio all'aperto: correre, saltare, arrampicarsi	Sabbiera, altalena, scivolo, tricicli e biciclette

Nel corso dell'anno pedagogico la stanza è stata organizzata in aree di interesse, periodicamente riorganizzate, spostate e arricchite in base ai momenti, alle attività e agli interessi e ai bisogni emergenti del gruppo, secondo l'osservazione quotidiana. Alcuni spazi sono stati ripensati per renderli più funzionali: il museo dei dinosauri e dei fossili è stato riallestito come museo d'arte; il terrazzo è stato arricchito con materiali di manipolazione e plastilina. Questa progressiva riorganizzazione ha permesso di adattare l'ambiente alle esigenze dei bambini e di sostenere un utilizzo più ordinato e consapevole degli spazi, favorendo l'autonomia, la partecipazione attiva e la cura dei materiali didattici.

4.1.4. SEZIONE “I PESCI”

Nel mese di settembre la sezione dei Pesci ha accolto un gruppo di 22 bambini di età compresa tra i quattro e i sei anni, configurando un contesto educativo orientato alla socializzazione, all'apprendimento esperienziale e al sostegno dei processi di crescita in età prescolare.

Due bambini in età prescolare non sono stati ammessi alla scuola primaria, poiché ritenuti non ancora in possesso dei prerequisiti evolutivi e delle competenze necessarie ad affrontarne con serenità il percorso; hanno pertanto proseguito la frequenza nella nostra sezione.

Nel corso dell'anno tre bambini hanno registrato una marcata discontinuità nella frequenza. Le assenze prolungate e frammentate hanno ostacolato la continuità del percorso educativo e relazionale, rendendo difficile la strutturazione di interventi mirati, il consolidamento delle dinamiche di gruppo e la piena personalizzazione delle esperienze di apprendimento in risposta ai loro specifici bisogni evolutivi.

A causa di una prolungata condizione di fragilità medica, un bambino ha interrotto completamente la frequenza dal mese di febbraio fino al termine dell'anno: un'assenza estesa che ha comportato una sospensione del suo percorso di socializzazione e inserimento nel gruppo dei pari.

L'organizzazione della giornata educativa si articola in una proposta flessibile per le attività di sezione, alternata ai momenti di cura e alle routine quotidiane (colazione e pranzo) della durata di un'ora. In particolare, il momento del pasto è stato posticipato al limite massimo consentito, così da preservare la continuità dell'esperienza didattica. Anche la transizione pomeridiana dedicata al riposo mantiene un carattere flessibile, calibrato e costantemente condiviso con le famiglie: in un'ottica di co-responsabilità educativa, esso diventa non un semplice accordo logistico, ma un patto educativo condiviso.

Le docenti titolari della sezione per l'anno pedagogico sono state Denise Zlobec e Karin Gardina, entrambe con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA

FINI E OBIETTIVI

L'intenzionalità pedagogica del progetto educativo si fonda sull'accompagnare il bambino verso la conquista progressiva della propria autonomia, intesa come emancipazione, indipendenza emotiva e sviluppo di un autentico senso di autostima, di rispetto per l'altro e per le relazioni, nonché di cura dell'ambiente, nella prospettiva del pieno benessere e dello

sviluppo personale. Nel corso dell'esperienza i bambini hanno evidenziato competenze e risorse relazionali significative, dimostrandosi capaci di riconoscere, esprimere e tutelare i propri bisogni e desideri, e offrendo al contempo indicazioni preziose per orientare l'azione educativa e migliorare la qualità della vita quotidiana di sezione, come emerso dall'osservazione e dalla documentazione costante delle attività.

Il percorso è stato accompagnato da un'osservazione sistematica dei modelli di comportamento e dello sviluppo psico-affettivo, condotta sul singolo ma orientata all'intero gruppo-sezione, al fine di individuare bisogni comuni e attivare interventi precoci. In quest'ottica è stato proposto un programma per lo sviluppo delle abilità di relazione e comunicazione, volto a favorire la graduale conoscenza di sé e delle proprie emozioni e a sostenere l'inserimento sociale di ciascun bambino, con positivi risvolti sul comportamento generale del gruppo. Sono state inoltre predisposte prove individuali e a piccoli gruppi, di tipo ludico e grafico, pensate per non generare stress o disagio, talvolta ripetute nel tempo, finalizzate a rilevare le capacità dei bambini nelle diverse aree cognitivo-emozionali.

Le aree indagate si collocano all'interno del quadro delle competenze chiave europee nel modo seguente:

Competenza alfabetica funzionale — area linguistica: comprensione di consegne e di testi figurati e orali, denominazione, produzione di frasi, funzioni linguistiche; simbolizzazione: riconoscimento e lettura di simboli e grafemi, scrittura di parole

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria — abilità logico-matematiche: concetto di numero, localizzazione nello spazio, riconoscimento, lettura e scrittura dei numeri

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare — rapporti sociali: autonomia, relazioni con l'adulto e con i pari, espressione dell'umore

Competenza in materia di cittadinanza — vita di gruppo: comportamenti di leadership, gestione dei comportamenti aggressivi, rispetto reciproco e delle regole di convivenza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali — sviluppo psicomotorio: coordinazione generale e oculo-motoria, prassie, lateralizzazione, schema corporeo

Sulla base degli esiti rilevati per ciascun bambino, le educatrici hanno messo in atto strategie didattiche specifiche, orientate al recupero delle abilità risultate più fragili.

PROGETTI:

Territorialità (progetto della Regione Istriana) <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Riscoprire, rivivere e perpetrare la tradizione attraverso il valore del vivere quotidiano
Attività	Quest'anno abbiamo rivalutato la collaborazione con i genitori potenziando la loro attivazione e aiuta partecipativo puntando sull'uso dei media e della tecnologia per la comunicazione. Oltre le visite alle famiglie per attività mirate e alla situazione di coinvolgimento nelle manifestazioni che sono diventate tradizionali della sezione (tipo: la partecipazione all'allestimento del Presepe Vivente o alle sfilate di Carnevale) abbiamo coinvolto i genitori che hanno offerto la loro partecipazione a promuovere e motivare la ricerca e raccolta di informazioni relative al loro vissuto legato alle tradizioni del quotidiano. Creando situazioni di contatto con telefonate dirette ai nonni o genitori, raccogliendo filmati di interviste dei bambini ai loro familiari, in particolare nonni e nonne mentre testimoniano di memorie e di momenti di vita e attività quotidiane (come il cucinare piatti riconoscibili) redatti con metodologie informatiche direttamente dai genitori e bambini.
Riscontro	Questo tipo di lavoro ha fornito i bambini di una raccolta di informazioni o meglio di una base di contenuti comuni da rielaborare in classe attraverso attività autonome e a lungo nel tempo. Favorendo la memorizzazione e lo sviluppo delle competenze riassuntive. Elementi della tradizione, valori, usi e costumi; sono stati rivalutati attraverso linguaggi mediatici vicini ai bambini. In questi percorsi sono stati elaborati e realizzati albi illustrati, drammatizzazioni e teatrini con burattini (filmati e prodotti direttamente dai bambini) e animazioni in stop-motion. I lavori di territorialità sono stati presentati a Pola il 14 maggio 2026.
Munaria <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	«Conservare lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare», diceva Munari. Da quest'idea nasce il bisogno di promuovere in sezione un

	progetto che favorisca il potenziamento dello sviluppo dell'epicentro creativo ed emozionale del bambino.
Attività	Le docenti hanno allestito uno spazio autonomo, adiacente alla stanza, dove giocare liberamente con i mezzi espressivi e artistici della pittura e della grafica. In quest'area sono state proposte numerose e continue offerte di gioco.
Riscontro	Le attività di quest'area hanno iniziato a essere vissute e organizzate dai bambini con crescente interesse e autonomia.
Costruire relazioni <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Sviluppare le abilità personali e far crescere le relazioni in ambito scolastico, con un approccio pratico orientato a risultati concreti. La relazione è lo strumento principale dell'azione educativa e un fattore determinante nella formazione della personalità: le competenze relazionali vengono quindi affrontate come abilità da studiare, esercitare e conquistare. Il progetto mira a elevare la qualità dell'educazione, a prevenire e ridurre problematiche quali incomprensioni, conflitti, mancanza di collaborazione e di motivazione, e a offrire ai bambini l'occasione di attivare autentici processi di crescita.
Attività	I bambini hanno sviluppato le proprie attitudini e abilità relazionali attraverso percorsi di esercizi per l'attenzione, il controllo del corpo e la comunicazione verbale; giochi di gruppo e racconti mirati; percorsi di analisi simbolica della responsabilità delle proprie emozioni e decisioni. Le docenti hanno inoltre proposto giochi ed esercizi di autocontrollo e conoscenza di sé, anche attraverso momenti meditativi e di introspezione.
Riscontro	Il percorso ha favorito la scoperta di nuove abilità comunicative, una maggiore comprensione e collaborazione, la maturazione sul piano umano, una più ricca espressione personale e una partecipazione costruttiva alla vita sociale del gruppo.
Orto <i>Durante tutto l'a.p.</i>	

Finalità	Proporre attività di ricerca e di conoscenza, cura e rispetto della natura, offrendo occasioni spontanee di aggregazione alternative ai giochi di parco o alle attività fortemente strutturate, ma altrettanto motivanti e da vivere insieme agli altri bambini. Si vuole stimolare il bambino a mettere in gioco le diverse intelligenze — in particolare quella interpersonale, cinestesica e naturalistica — in attività che promuovono la consapevolezza delle scelte e l'uso critico delle proprie decisioni e azioni in funzione dei compiti incontrati durante il percorso di ricerca.
Attività	Attività laboratoriali di ricerca e manipolazione, sviluppo di giochi e situazioni di confronto, favorendo lo scambio di saperi tra generazioni e gruppi diversi messi a contatto attivo e operativo. Sono stati utilizzati il racconto, la discussione, la visione di filmati, le visite e l'operatività sul campo, le letture e la partecipazione a manifestazioni, oltre alla raccolta e rielaborazione dei dati, alla rivisitazione delle conoscenze acquisite e alla loro presentazione a terzi.
Riscontro	I bambini si sono presi cura dell'orto con costanza e partecipazione, seguendone tutte le fasi. Il progetto ha visto una forte collaborazione con le famiglie, che hanno contribuito alla costruzione degli spazi dell'orto e alla donazione di semi e piante. I bambini hanno potuto consumare a scuola la verdura da loro stessi coltivata e portarla a casa, documentando le ricette realizzate e vivendo così un'esperienza concreta di continuità tra scuola, natura e famiglia.
Piccoli esploratori <i>Durante tutto l'a.p.</i>	
Finalità	Migliorare il rapporto e la comunicazione con i genitori, rendere visibili e confrontabili i diversi approcci educativi delle famiglie, creare un legame di gruppo, sostenere lo sviluppo del rispetto dell'ambiente circostante, offrire modelli di comportamento educativo e culturale e favorire la conoscenza del territorio.
Attività	Camminate in natura, giochi con materiali naturali che sfruttano l'ambiente, incontri e attività con collaboratori esterni.
Riscontro	I bambini si sono dimostrati capaci di affrontare diversi tipi di terreno, imparando

	a conoscere piante e animali e il loro habitat, nel rispetto di ogni essere vivente e della natura. Il percorso ha inoltre favorito la socializzazione e la collaborazione: i bambini che avevano già acquisito determinate capacità hanno aiutato i compagni ad apprendere e ad affrontare le difficoltà.
--	--

LO SPAZIO E I MATERIALI

SPAZI INTERNI

Area	Obiettivi	Materiali
Grafica e pittura	Sviluppare la creatività e l'espressione grafico-pittorica; affinare la motricità fine	Pastelli, matite, tempere e acquarelli, pennelli, carta, materiali di recupero
Luce e ombra	Esplorare i fenomeni di luce e ombra; osservare e comporre con materiali non strutturati	Tavolo/fonte luminosa, materiali trasparenti, elementi naturali e loose parts
Teatro / Biblioteca	Avvicinare al libro e alla narrazione; ascoltare e comprendere racconti; ampliare il vocabolario ed esprimersi attraverso la drammatizzazione	Libri e albi illustrati, burattini, piccolo teatro, cuscini, immagini e sequenze narrative
Casetta – gioco simbolico	Favorire il gioco simbolico, la relazione e l'espressione di sé attraverso i ruoli	Cucina, stoviglie, alimenti finti, abiti e accessori per travestimenti
Costruzioni e Lego	Sviluppare la coordinazione oculo-motoria e i concetti proto-matematici; progettare e costruire	Costruzioni in legno, Lego, mattoncini, tubi, magneti, tappi di sughero
Giochi a tavolino	Sviluppare logica e problem solving; rispettare turni e	Giochi da tavolo, incastri, puzzle, giochi di logica

	regole	
Precalcolo / protomatematica	Ordinare, classificare e seriare; riconoscere numeri, forme e concetti dimensionali	Materiali per la seriazione e la classificazione, numeri, forme geometriche, giochi di conteggio
Prescrittura	Affinare le abilità grafomotorie e la coordinazione oculo-manuale in vista della scuola primaria	Schede grafomotorie, pregrafismi, tracciati, matite, materiali per il taglio
Manipolazione – materiali strutturati / colla a caldo	Realizzare manufatti e composizioni assemblando materiali diversi	Pistola per colla a caldo (uso guidato), colle varie, materiali di recupero da assemblare
Manipolazione – materiali naturali	Stimolare i sensi e la motricità fine attraverso la manipolazione	Elementi naturali, materiali di recupero, contenitori e strumenti per la manipolazione
Area creativo-manipolativa – terra e argilla	Stimolare i sensi e la creatività attraverso la modellazione	Terra, argilla, das, formine, arnesi per modellare
Falegname	Sperimentare con materiale non strutturato; sviluppare coordinazione e progettualità	Legni, assi, attrezzi a uso guidato, materiale non strutturato
Ricerca e sperimentazione	Osservare, esplorare e sperimentare; avvicinarsi al metodo scientifico	Acqua, pesi e misure, microscopio, contenitori e strumenti di misura
Giochi con l'acqua	Esplorare le proprietà dell'acqua attraverso travasi e manipolazioni	Contenitori, travasi, imbuti (terrazzo e giardino)
PC / area didattica	Avvicinare all'uso guidato dello strumento digitale e alla comunicazione con terzi	Postazione computer con software e giochi didattici

SPAZI ESTERNI

Area	Obiettivi	Materiali
Area delle costruzioni e della ricerca	Stimolare il pensiero logico e manipolativo	Materiale strutturato e non strutturato per costruire
Area motoria	Favorire il movimento libero e lo sviluppo grosso-motorio	Attrezzature per il movimento, percorsi motori
Area dell'acqua e giochi correlati	Esplorare attraverso il gioco con l'acqua	Contenitori, travasi, giochi d'acqua
Area della sabbia con cucina annessa	Favorire il gioco simbolico, la condivisione, la ricerca e la creatività	Sabbiera, stoviglie, formine, cucina esterna
Area degli orti	Avvicinare i bambini alla natura e alla cura delle piante; osservare i cicli naturali	Vasi e semine, piccoli attrezzi da giardinaggio, annaffiatori
Area della terra con cucina annessa	<i>In fase di allestimento</i>	<i>In fase di allestimento</i>

Nel corso dell'anno le aree interne sono state modificate e rivalutate, in alcuni casi insieme ai bambini e in altri a livello del gruppo docenti di sezione, a seguito dell'analisi delle attività e dell'emergere di nuovi stimoli e bisogni, del singolo o dell'intero gruppo. Parallelamente, il gruppo educativo ha progettato e riorganizzato l'area esterna annessa alla sezione, estendendo la proposta formativa all'aperto: pur essendo l'allestimento ancora in fase di completamento, lo spazio si presenta già chiaramente definito e strutturato in coerenza con i bisogni di gioco e di esplorazione dei bambini.

CONSIDERAZIONI:

L'approccio esperienziale ha permesso di valorizzare le risorse individuali e collettive, favorendo la transizione verso un'autonomia consapevole. La flessibilità organizzativa e la co-progettazione hanno garantito risposte tempestive alle esigenze dei bambini, confermando l'efficacia di un modello pedagogico flessibile, inclusivo e centrato sul benessere psicofisico.

Ogni routine e ogni spazio è stata trasformata in un'occasione privilegiata di apprendimento e socializzazione. Nel quadro pedagogico della sezione lo spazio non è un

semplice contenitore fisico, bensì un vero e proprio "terzo educatore", secondo la prospettiva montessoriana e reggiana: la sua strutturazione è stata concepita come un dispositivo pedagogico attivo, capace di orientare le condotte, stimolare la ricerca autonoma e sostenere la cooperazione tra pari. L'uso mirato di materiali destrutturati e di aree di gioco in continua evoluzione ha consentito ai bambini di co-costruire scenari simbolici e cooperativi, favorendo l'iniziativa autonoma, la sintonizzazione empatica e la risoluzione congiunta dei problemi.

Sul piano dell'autonomia personale sono stati raggiunti traguardi significativi. Il monitoraggio periodico ha però evidenziato una difformità tra i traguardi di sviluppo attesi e le competenze linguistiche e alfabetico-funzionali effettivamente raggiunte dai bambini. Per colmare questo scarto si intende rimodulare e intensificare l'offerta formativa in ambito linguistico: un percorso di consolidamento che non comporterà una destrutturazione del setting, ma valorizzerà la configurazione spaziale attuale, confermando lo spazio nel suo ruolo di "terzo educatore" e di mediatore privilegiato per stimolare la narrazione, il pensiero riflessivo e la competenza comunicativa.

Si rileva infine la necessità di potenziare, nel prossimo anno pedagogico, la sistematicità della documentazione educativa: il materiale raccolto nel corso dell'anno (fotografie, appunti, cartelle digitali con la programmazione specifica), pur ricco, non è stato sempre ordinato e classificato in modo organico, principalmente per vincoli di tempo. È stato comunque realizzato e condiviso con le famiglie un curriculum di sezione.

4.2. ATTIVITA' SUL TERRITORIO

USCITE DIDATTICO-ISTRUTTIVE:

Periodo	Partecipanti	Attività	Finalità
09/2025	Folletti Paguri Pesci	Pola: Acquario Arena	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
10/2025	Paguri, Pesci	Cittanova: Biblioteca civica	Promuovere la curiosità e il rispetto per la lettura
10/2025	Paguri	Cittanova: Banca IKB	Promuovere il valore del denaro; comprendere le attività che si svolgono
11/2025	Folletti	Dott.ssa Vivijana Fakin:	Sviluppare il rispetto per la

	Paguri Pesci	Visita odontoiatrica	propria igiene orale; comprendere il ruolo dello specialista
03/2026	Prescolari	Cittanova: giochi presso l'Hotel Aminess	Collaborare con l'ambiente sociale
03/2026	Paguri	laboratorio di preparazione dei sbirici presso la CI Cittanova (progetto La nostra cucina)	Collaborare con l'ambiente sociale; promozione della nostra cultura culinaria
03/2026	Paguri	Obert Verus Sveti Petar u Sumi Preparazione dei fusi (progetto La nostra cucina)	Collaborare con l'ambiente sociale al fine di comprendere l'importanza dei mestieri e mantenere le usanze culinarie
03/2026	Pesci Paguri	Mulino didattico Mostra impressionisti Udine	Collaborare con l'ambiente sociale al fine di comprendere l'importanza dei mestieri e dell'arte
04/2026	Paguri	laboratorio di preparazione dello strucolo presso la CI Cittanova (progetto La nostra cucina)	Collaborare con l'ambiente sociale; promozione della nostra cultura culinaria
04/2026	Paguri	OPG Orbanic Vivita al caseificio (progetto La nostra cucina)	Collaborare con l'ambiente sociale al fine di comprendere l'importanza dei mestieri e mantenere le usanze culinarie
05/2026	Pesci e paguri	Visita all'acquario di Pola e passeggiata per Valle d'Istria	Sviluppo dell'appartenenza comunitaria e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio
06/2026	Pesci Paguri	Grotta di Postumia	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
06/2026	Pesci	Grotta di S. Canziano	conoscenza dell'ambiente e

	Paguri		della storia; autonomia e responsabilità;
06/2026	Prescolari	Cittanova: Biblioteca civica	Promuovere la curiosità e il rispetto per la lettura
06/2026	Pesci	Grotta di Baredine	conoscenza dell'ambiente e della storia; autonomia e responsabilità;
10/2024 11/2024 03/2025 05/2025	Pesci	Adrenalin Park Sky fox	Superamento delle paure e autoefficacia. Gestione dell'ansia e dell'emotività. Rispetto rigoroso delle regole e senso di responsabilità, Potenziamento della coordinazione e dell'equilibrio dinamico, e Problem-solving motorio e spaziale

COMMEMORAZIONI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI

Periodo	Partecipanti	Attività	Finalità
09/2025	Tutte le sezioni	Nuova eroica Istra- Mostra Bike festival Collaborazione con l'Ente Turistico di Cittanova	Importanza dell'attività fisica Collaborazione con le istituzioni cittadine
09/2025 10/2025	Pesci Paguri	Raccolta delle olive - ospiti della famiglia Đurđević e Stabile	Educazione alla sostenibilità e rispetto della natura, Valorizzazione delle tradizioni e del territorio, timolazione polisensoriale e Osservazione scientifica
10/2025	Tutte le sezioni	Giornate dei funghi Giornate del pane	Abituare il bambino a produrre comportamenti

		Giornata delle mele Collaborazione con Boletus Cittanova Sana	corretti nel rispetto dei frutti della terra. Conoscere usi e costumi della nostra terra. Sviluppare abilità relazionali, collaborative e di accettazione.
10/2025	Tutte le sezioni	Settimana del fanciullo: Visita al sindaco Mini Ex tempore Musica tra segno e movimento (scopriamo il violino) Gita col trenino Pic-nic a Carpignano Gita in barca	Promuovere il proprio mondo interiore attraverso l'arte; collaborare con l'ambiente sociale
11/2025	Pesci	STORIE SOTTO LA BATANA -visita e laboratorio narrativo al museo della Batana - Cittanova	Sensibilizzazione al patrimonio immateriale e alle radici storiche locali, Ampliamento del campo semantico e Sviluppo della categoria mentale della temporalità storica
12/2025 04/2026	Pesci	Giochi in palestra con papà Sergej	Promozione dell'autostima e superamento dei limiti con consolidamento degli schemi motori di base e affinamento delle capacità senso-percettive e coordinative
12/2025	Tutte le sezioni	preparazione di biscotti	onorare le tradizioni natalizie;
	Tutte le sezioni	Arrivo di San Nicolò	

	Tutte le sezioni	Il Presepe A Natale puoi...	Collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
	Tutte le sezioni	Pranzo di Natale e arrivo di Babbo Natale presso la CI Cittanova	Collaborazione con le istituzioni della CNI e mantenimento della lingua italiana
02/2026	Tutte le sezioni	Preparazione delle frittelle	onorare le tradizioni;
		Partecipazione alla sfilata di carnevale - ANI Cittanova - CI Cittanova	collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
04/2026	Tutte le sezioni	La salute vien camminando	Promuovere la coscienza riguardo a una vita sana
04/2026	Tutte le sezioni	Colorazione uova di Pasqua Preparazione delle pinze	onorare le tradizioni; collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
	Pesci	Gita a Verteneglio – (ospiti della famiglia Fernetich) – laboratorio culinario: LA PINZA E LA TITOLA -i dolci della tradizione	Sviluppo dell'appartenenza comunitaria e valorizzazione del patrimonio immateriale, Attivazione coordinata degli analizzatori sensoriali, consolidamento dei legami intrasoggettivi e rinforzo dell'autostima
05/2026	Prescolari	Partecipazione al Girotondo dell'amicizia organizzato dall'UI	collaborazione tra istituzioni prescolari della CNI e con l'UI; autonomia, responsabilità, socializzazione

05/2026	Paguri	Partecipazione a Park Food Fest In collaborazione con l'ente turistico di Cittanova e l'Associazione Cittanova sana	Mantenere le tradizioni culinarie; collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale
---------	--------	--	---

PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI:

Periodo	Partecipanti	Spettacolo	Finalità
11/2025	Folletti Paguri Pesci	Salviamo l'arcobaleno Il regno di Belgarbo Proposto da Didatticabaret Col finanziamento dell'UI in occasione dell'Appuntamento con la Fantasia Presso teatro di Umago	Stimolare la creatività, Esempio di linguaggio Rafforzare la concentrazione Apprendere l'empatia Migliorare la
12/2025	Folletti Paguri Pesci	Il carnevale degli animali Proposto dall'Orchestra da camera Istriana Col finanziamento dell'UI Presso CI Verteneglio	socializzazione Aumentare la fiducia in sé stessi Rispettare le regole Favorire il pensiero critico
12/2025	Tutte le sezioni	Legende di Natale Cofinanziato dalla CI Cittanova Presso la CI Cittanova	Insegnare ad apprezzare le differenze
12/2025	Prescolari e inferiori SEI	Cinema trieste Finanziamento SEI Cittanova	Stimolare la curiosità
03/2026	Paguri Pesci	Il flauto magico Tetro Verdi Trieste	
03/2026	Tutte le sezioni	Cappuccetto rosso Proposto dal Circolo Zavata della CI Torre Presso la CI Cittanova	

Nel corso dell'anno educativo, i gruppi delle Tartarughe e dei Folletti hanno partecipato a diverse attività sul territorio, tra cui uscite didattiche, manifestazioni, spettacoli ed eventi legati alle tradizioni locali. Queste esperienze hanno rappresentato importanti occasioni di scoperta, socializzazione e conoscenza dell'ambiente circostante, favorendo al contempo la collaborazione con le famiglie e la comunità locale.

Tra le attività più significative si ricordano le uscite con il trenino turistico, la partecipazione alla Giornata del Pane e all'Ex Tempore, che hanno permesso ai bambini di avvicinarsi alle tradizioni del territorio attraverso esperienze creative e coinvolgenti. Lo spettacolo natalizio "Le gioie natalizie", realizzato presso la Comunità degli Italiani di Cittanova, ha rappresentato un importante momento di condivisione tra bambini, famiglie e personale educativo. Anche il Carnevale e le attività pasquali hanno offerto occasioni di partecipazione, espressione e socializzazione.

Particolarmente significativa è stata la possibilità offerta ai quattro bambini più grandi del gruppo dei Folletti di partecipare ad alcune uscite insieme alle sezioni della scuola dell'infanzia, tra cui quelle a Pola, Umago e Verteneglio. Questa esperienza ha favorito il confronto e la condivisione con i bambini più grandi, rappresentando inoltre un'importante occasione di continuità educativa e di graduale avvicinamento alla futura esperienza nella scuola dell'infanzia.

La gita finale a Mareda, svolta insieme dai gruppi dei Folletti e delle Tartarughe, ha concluso il percorso annuale offrendo un'ulteriore occasione di condivisione e scoperta. Nel complesso, le attività sul territorio hanno contribuito ad ampliare le esperienze educative dei bambini, favorendo la conoscenza del territorio, le relazioni con gli altri, il senso di appartenenza al gruppo e il legame tra il servizio educativo, le famiglie e la comunità locale.

4.3. COLLABORAZIONI CON I GENITORI

Quando il bambino inizia a frequentare la scuola dell'infanzia, i genitori e le educatrici diventano collaboratori per quanto riguarda la cura, la tutela, l'educazione e l'istruzione del bambino, condividendo la responsabilità per il suo sviluppo. Non vi sono motivi per guardare il bambino da un lato come frequentante la scuola dell'infanzia e dall'altro come membro della famiglia, trattandolo così in modo separato: il bambino è un'unica persona, soggetta all'influenza di diversi fattori, che è necessario avvicinare il più possibile. Solo con una buona

collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la famiglia il bambino potrà svilupparsi in modo ottimale a livello fisico, emotivo, sociale e cognitivo.

Anche durante quest'anno pedagogico, quando una delle due parti (genitori o educatrici) si è accorta che il bambino era di fronte a un'esigenza particolare — dovuta a cambiamenti nell'ambiente, a situazioni familiari o a fasi dello sviluppo — ha informato tempestivamente l'altra, in modo da ridurre eventuali effetti indesiderati. Di fondamentale importanza è stata la collaborazione con i genitori dei bambini con difficoltà persistenti o permanenti (difficoltà linguistiche, socio-emotive, comportamentali e disturbi generalizzati dello sviluppo).

Nel corso dell'anno si sono avute varie forme di collaborazione, rappresentate essenzialmente dalle riunioni d'informazione. Quelle essenziali per la crescita e lo sviluppo psicofisico del bambino sono state senz'altro le informazioni individuali con i genitori; anche le comunicazioni informali, al momento in cui si accompagna il bambino alla scuola dell'infanzia e lo si viene a prendere, sono state importanti per creare un rapporto basato sulla fiducia. L'inclusione diretta dei genitori nel gruppo ha rafforzato i rapporti con le educatrici, mentre la festa di fine anno ha contribuito a creare una coesione di gruppo tra i genitori, oltre che con le educatrici, che è sfociata in nuove proposte d'incontro da realizzare a partire da settembre. Per quanto riguarda le informazioni indirette, le bacheche erano sempre ricche di informazioni generali, oltre che di attività e lavori dei bambini. Lo scambio di informazioni scritte è avvenuto tramite l'app Viber della sezione, nel cui gruppo sono inclusi tutti gli adulti che si prendono cura dei bambini: questo strumento ha tenuto le famiglie in costante contatto, fornendo informazioni in tempo reale a tutti gli interessati. Inoltre, la pratica di informare regolarmente le famiglie delle attività svolte in sezione, attraverso le fotografie dei bambini intenti nei giochi, ha reso accessibile e visibile — e quindi comprensibile e accettabile — l'offerta formativa e l'approccio educativo delle docenti.

Le informazioni giornaliere hanno consentito di instaurare e consolidare rapporti di fiducia reciproca.

La collaborazione con i genitori avuta durante l'anno è la seguente:

Forma	Contenuti / attività	Periodo	Partecipanti
Scambio di informazioni individuali	Comunicazioni informali all'accoglienza e all'uscita del bambino	Quotidianamente	Tutte le sezioni

	Avvisi e comunicazioni tramite messaggi	In caso di bisogno	Tutte le sezioni
	Informazioni pianificate richieste dai genitori o dagli educatori	Mensilmente e in caso di bisogno	Tutte le sezioni
	Colloqui individuali con i membri del team professionale	Quando necessario	Tutte le sezioni
Scambio di informazioni in Viber	Informazioni sull'organizzazione e le modalità del lavoro	Quotidianamente / settimanalmente	Tutte le sezioni
	Informazioni sul lavoro educativo-istruttivo della sezione	Quotidianamente / settimanalmente	Tutte le sezioni
Riunioni dei genitori	Riunione di inizio anno: presentazione dell'organizzazione e della programmazione della sezione	09/2025	Tutte le sezioni
	Riunione per la nomina del rappresentante dei genitori nel Consiglio d'amministrazione	09/2025	Tutte le sezioni
	Riunione sulle festività e sull'organizzazione dello spettacolo natalizio	11/2025	Tutte le sezioni
	Laboratori - incontri di sostegno genitoriale – Scambio di informazioni e conoscenze – crescita e allenamento delle competenze genitoriali con il sostegno dell'educatore	03/2026	Pesci
	Riunione finale di sezione	06/2026	Tutte le sezioni
Centro per le informazioni ai genitori	Lavoro educativo-istruttivo della sezione; lavori artistici e affermazioni dei bambini; portfolio della sezione	Quotidianamente / settimanalmente / mensilmente	Tutte le sezioni
	Informazioni sull'organizzazione e le modalità del lavoro	Quotidianamente / settimanalmente	Tutte le sezioni

		/ mensilmente	
Inclusione diretta dei genitori	Genitori in sezione: permanenza durante l'adattamento	Settembre 2025 e durante l'anno per i neo-iscritti	Tutte le sezioni
	Visita presso le famiglie: raccolta delle olive	10/2025	Paguri
	Iniziative comuni: laboratori di preparazione dello spettacolo natalizio	12/2025	Tartarughe Folletti
	Iniziative comuni: laboratorio per i costumi del presepe	11/2025	Paguri
	Iniziative comuni: spettacolo natalizio «Le gioie natalizie» (CI di Cittanova)	12/2025	Tartarughe, Folletti
	Iniziative comuni: laboratori per i costumi di Carnevale	02/2026	Tartarughe, Folletti, Paguri
	Iniziative comuni: sfilata di Carnevale e ballo in maschera con i genitori in Comunità degli Italiani	02/2026	Tutte le sezioni
	Iniziative comuni: gita e festa di fine anno pedagogico con le famiglie	06/2026	Tutte le sezioni
	Saluto ai prescolari	08/2026	Pesci

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026 la collaborazione con le famiglie è stata costante e si è confermata un elemento fondamentale di continuità tra il contesto familiare e quello educativo, nella condivisione della responsabilità per lo sviluppo del bambino a livello fisico, emotivo, sociale e cognitivo. In tutte le sezioni le forme di collaborazione hanno compreso le informazioni e i colloqui individuali con i genitori, le comunicazioni informali quotidiane al momento dell'accoglienza e dell'uscita, le riunioni di sezione, il coinvolgimento delle famiglie nelle festività e negli eventi di fine anno, oltre alla comunicazione continua tramite la bacheca informativa e il gruppo Viber di sezione e alla collaborazione con il team

professionale (pedagogista, psicologa, responsabile sanitaria) e la direzione. Quando una delle due parti si accorgeva che il bambino era di fronte a un'esigenza particolare — dovuta a cambiamenti nell'ambiente, a situazioni familiari o a fasi dello sviluppo — ne informava tempestivamente l'altra, con una attenzione specifica alla collaborazione con le famiglie dei bambini con difficoltà persistenti o permanenti.

Complessivamente, l'inclusione diretta dei genitori nella vita della sezione ha rafforzato i rapporti con le educatrici, mentre le feste di fine anno hanno favorito la coesione tra le famiglie, dando origine a nuove proposte di incontro da avviare a partire da settembre.

4.4. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PEDAGOGISTA

Durante l'anno pedagogico 2025/2026, il lavoro è stato svolto a tempo parziale, per un totale di 16 ore settimanali distribuite su due giorni (il martedì e il giovedì). La parte principale dell'attività è stata il lavoro diretto, i cui compiti sono stati definiti e realizzati in sinergia con bambini, genitori, educatrici e il team professionale, composto dalla psicologa e dalla responsabile sanitaria. Le altre mansioni, essenziali per l'attuazione del servizio, comprendevano la collaborazione con diversi enti sociali e consulenti esterni, la formazione professionale e la pianificazione mensile, settimanale e quotidiana. Tali interventi erano mirati e intenzionali, volti al raggiungimento di specifici obiettivi pedagogici. Il ruolo centrale è stato quello di orientare, facilitare e promuovere comportamenti dell'adulto che riflettessero i valori, i principi e gli intenti del Curricolo nazionale.

COMPITI IN RELAZIONE CON I BAMBINI

Una parte significativa del lavoro ha riguardato la presenza regolare della pedagogista nelle sezioni, con osservazioni della durata compresa tra un'ora e mezza e due ore e mezza. L'attività si è svolta in diversi contesti: in sezione, negli spazi interni ed esterni della struttura e nel territorio circostante, con l'obiettivo di comprendere a fondo i bisogni dei singoli e del gruppo, analizzare le dinamiche relazionali, valutare la funzionalità dello spazio e osservare le modalità di intervento delle educatrici.

Il lavoro si è concentrato sulla relazione tra l'ambiente e il livello di coinvolgimento dei bambini, valutandone il ruolo attivo nei diversi processi. È stato osservato l'impatto delle attività sul clima del gruppo e sulle relazioni tra pari, verificando l'adeguatezza dei contenuti proposti e se l'organizzazione del lavoro favorisse la contemporaneità delle attività e la libera scelta di partner e contenuti. L'ambiente sociale è stato analizzato sia attraverso la gestione

degli spazi – atti a favorire la socializzazione o i momenti di tranquillità – sia osservando la gestione dei comportamenti problema o degli imprevisti.

La presenza quotidiana ha permesso di osservare come l'educatrice rispondesse alle esigenze del momento; l'intervento nei processi in corso è avvenuto solo se strettamente necessario. Il lavoro è stato documentato tramite videoregistrazioni, note descrittivo-narrative e registrazioni aneddotiche. Si è mantenuta un'osservazione non partecipante per non interferire con i processi in corso, sebbene la presenza stessa abbia spesso stimolato i bambini a cercare un contatto. Questa interazione quotidiana ha comunque favorito una conoscenza reciproca più profonda e un clima di fiducia. I dati raccolti sono stati utilizzati come punto di riferimento durante gli incontri mensili con le educatrici.

Nel corso dell'anno, la pedagoga è stata attivamente coinvolta nei lavori della Commissione per le iscrizioni, nonché nella preparazione e realizzazione dei colloqui iniziali, svoltisi in collaborazione con la psicologa, la responsabile sanitaria e la direttrice. Il compito principale è stato assicurare un ambiente accogliente per le famiglie, instaurando una comunicazione calda e professionale. L'obiettivo era favorire la costruzione di una fiducia reciproca, rendendo positivo il primo contatto con la scuola dell'infanzia.

COMPITI IN RELAZIONE CON I GENITORI

I colloqui individuali con i genitori si sono tenuti lungo tutto l'anno pedagogico, per lo più su iniziativa delle famiglie stesse. In tre casi, riscontrata la necessità di un supporto, gli incontri di consulenza sono stati avviati su indicazione della pedagoga.

Questi interventi si sono concentrati sulle difficoltà legate all'inserimento, focalizzandosi sulla gestione delle problematiche educative quotidiane e sull'identificazione di comportamenti genitoriali meno funzionali alla co-regolazione. Dai colloqui è emerso che la preoccupazione maggiore per i genitori riguarda proprio l'adattamento e l'accettazione del bambino nel nuovo contesto. Gli incontri hanno offerto un'importante occasione per fare chiarezza sui rispettivi ruoli, delineando l'azione educativa delle educatrici in struttura e promuovendo strategie comuni da attuare a casa per favorire il benessere del bambino.

Una parte significativa della collaborazione ha riguardato il sostegno ai genitori in periodi di particolare difficoltà e stress, legati a dinamiche familiari con riflessi sul loro ruolo educativo. L'obiettivo è stato quello di fornire un supporto empatico, normalizzando le emozioni complesse e potenziando le competenze genitoriali.

Le giornate delle “Porte aperte” si sono tenute una volta al mese, dalle 17:00 alle 19:00, per consentire la partecipazione anche ai genitori impegnati con il lavoro nelle ore mattutine.

Infine, la biblioteca della scuola dell’infanzia è stata arricchita con l’acquisto di testi mirati al ruolo genitoriale, costantemente messi a disposizione delle famiglie su richiesta.

COMPITI IN RELAZIONE CON LE EDUCATRICI

L’obiettivo della permanenza quotidiana nelle sezioni educative è stato quello di acquisire una comprensione più profonda dello stile comunicativo e degli interventi dell’educatrice, nonché delle dinamiche di gruppo che si co-creano. È stata seguita la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale dell’educatrice durante le interazioni con i bambini, o dei bambini tra di loro, osservando l’ascolto attivo nonché le forme, la frequenza e gli scopi delle domande e dei commenti a loro rivolti.

Nel corso dell’anno pedagogico si è concluso il tirocinio di un’educatrice, parallelamente al suo impegno quotidiano sul campo all’interno della sezione.

• PRASSI RIFLESSIVA

Tra ottobre 2025 e maggio 2026 si sono svolti sei degli otto incontri di riflessione pianificati, della durata di un’ora e mezza ciascuno. Il filo conduttore di questo anno pedagogico è stato “L’ambiente per l’apprendimento”, inteso come l’insieme delle esperienze del bambino all’interno della scuola dell’infanzia, superando l’idea che conoscenze e competenze siano meri risultati visibili. Questa cornice ha permesso di analizzare la pratica quotidiana nei suoi aspetti concreti: dall’organizzazione dei materiali alla qualità delle interazioni.

Nel corso dell’anno, la riflessione di gruppo è partita da episodi concreti del lavoro quotidiano, documentati tramite video e analizzati applicando alcuni elementi di videocoaching® dell’Università Artevelde. Durante gli incontri si è cercato di rispondere a una domanda chiave: “In che modo l’ambiente e il nostro agire promuovono l’autonomia e la competenza del bambino a lungo termine?”. Concentrandosi sulla relazione bambino-educatrice-spazio, il gruppo ha riflettuto sul contesto materiale come “terzo educatore”, sull’interazione tra pari come risorsa strategica, sul livello di coinvolgimento dei bambini e sul ruolo dell’educatrice come guida verso la loro autonomia progressiva.

Sono state realizzate due attività di osservazione collegiale non partecipante in altra sezione, della durata di un'ora ciascuna. L'obiettivo era sviluppare le competenze legate all'osservazione mirata e saper cogliere il significato pedagogico dei processi esaminati. Sebbene l'anno precedente il team avesse espresso l'intenzione di continuare lo scambio con la Scuola dell'Infanzia Tičići, successivamente è stato concordato di rimandare questa iniziativa per ripetere l'osservazione interna al nostro istituto (SI Girasole).

Dopo i cicli di osservazione si sono tenuti incontri di riflessione nei quali, attraverso linee guida scritte predisposte, è stata stimolata la condivisione in piccoli gruppi e in plenaria. Sono pure state analizzate la continuità e i cambiamenti riscontrati nella pratica. Il focus è stato posto sui valori fondamentali del Curricolo nazionale, inteso come asse portante dell'azione educativa, e sui cambiamenti che arricchiscono l'apprendimento esperienziale del bambino.

Il dialogo professionale durante le riflessioni mensili si è concentrato sull'interconnessione tra il comportamento visibile dell'educatrice, le sue intenzioni pedagogiche e le conseguenti scelte nella prassi quotidiana, valutandone gli effetti sui bambini. Oltre alla documentazione video, un punto di riferimento centrale su cui lavorare sono state le osservazioni della pedagoga svolte nelle sezioni. Particolare attenzione è stata dedicata alla co-regolazione e alle azioni dell'adulto che favoriscono l'autoregolazione del bambino. Il confronto su situazioni concrete ha permesso di esplorare approcci pedagogici coerenti con la psicologia dello sviluppo.

Questi momenti hanno rappresentato un'occasione di scambio e di crescita collettiva, utile per affinare la capacità di argomentare le proprie scelte e per esercitarsi nel dare e ricevere feedback costruttivi. Gli incontri, progettati per elaborare sfide professionali complesse, hanno comunque riscontrato alcune resistenze nelle dinamiche di gruppo legate alla condivisione.

Conclusioni

I percorsi di riflessione hanno attivato diversi dialoghi professionali costruttivi. Allo stesso tempo, lo sviluppo di una riflessione più profonda e critica sulla pratica si conferma un processo lungo e non lineare, rallentato sia dalle dinamiche interne al gruppo, sia dalle situazioni complesse su cui il singolo non ha influenza dalla propria posizione professionale. Per rispondere a questa sfida, il ruolo della pedagoga come moderatrice prevede l'introduzione di strategie di facilitazione più strutturate e interventi mirati. Questi strumenti

potrebbero servire a guidare meglio il confronto e a stimolare la partecipazione attiva e la corresponsabilità di tutte le educatrici nel dialogo.

COMPITI IN RELAZIONE CON IL TEAM PROFESSIONALE

La collaborazione con la psicologa e la responsabile sanitaria si è svolta in modo continuo lungo tutto l'anno pedagogico. Questa sinergia consisteva nel coordinamento sulle diverse problematiche, negli accordi relativi alle strategie da adottare e ai compiti individuali da svolgere, nonché nella collaborazione strategica per l'iscrizione dei bambini e per i primi incontri con i genitori. Altrettanto costante è stata la collaborazione con il team pedagogico della scuola elementare, con l'obiettivo di facilitare la transizione dei prescolari dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, garantendo continuità al percorso educativo dei bambini.

In collaborazione con la direttrice, è stata elaborata la proiezione delle sezioni educative, con l'obiettivo di coniugare gli standard pedagogici e le esigenze della professione con i vincoli organizzativi e materiali, rispondendo al contempo al fabbisogno di accoglienza della comunità locale.

ALTRI COMPITI LAVORATIVI

Altri compiti fuori dal lavoro diretto pedagogico comunque essenziali per realizzarlo sono state le collaborazioni con diversi enti sociali e collaboratori esterni, la formazione professionale personale, le pianificazioni annuali, mensili, settimanali e quotidiane del lavoro pedagogico, con la relativa valutazione di fine mese.

Le altre mansioni hanno riguardato:

- realizzazione del Resoconto annuale e del Piano e programma annuale della pedagista;
- supporto alle educatrici nell'aggiornamento professionale;
- arricchimento continuo della biblioteca della scuola dell'infanzia con libri che coprono l'educazione della prima infanzia da ogni prospettiva, rispondendo alle sfide della pratica quotidiana;
- acquisto della documentazione pedagogica;
- collaborazione con gli enti del territorio di Cittanova e non solo, realizzata nel corso dell'anno pedagogico: Biblioteca civica e Associazione "Rast" di Fiume;

- collaborazione con la pedagista della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno/Duga" di Umago attraverso la partecipazione alle Giornate dell'educazione e dell'istruzione della prima infanzia e prescolare e al Convegno scientifico-professionale "Fiume dei bambini - relazioni di qualità come fondamento per la costruzione di una comunità che cresce", tenendo insieme un laboratorio congiunto intitolato "Le relazioni di qualità nel collettivo - anche la mia goccia aiuta a tesserle";
- partecipazione a diverse forme di aggiornamento professionale previste dal Piano e programma annuale dell'istituzione

Gli ambiti di particolare e continuo interesse della pedagista hanno compreso i temi della riflessione critica, delle competenze comunicative e della resilienza psicologica, nonché la ricerca di approcci pedagogici che stimolino nei bambini – ma anche attraverso il lavoro riflessivo con le educatrici – la perseveranza nel superare gli ostacoli e rafforzino la motivazione intrinseca; ovvero la convinzione che le competenze professionali e personali possano essere sviluppate sistematicamente attraverso un impegno costante e un adeguato supporto dell'ambiente.

4.5. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PSICOLOGA

La psicologa lavora a tempo parziale (20 ore settimanali). Le ore di lavoro diretto sono state dedicate principalmente alle attività con i bambini, alla collaborazione con le educatrici, la pedagista e la responsabile sanitaria, nonché al lavoro con i genitori. Il restante tempo è stato dedicato alla pianificazione e preparazione delle attività, alla formazione e all'aggiornamento professionale e alla collaborazione con altri professionisti, servizi e istituzioni.

LAVORO CON I BAMBINI

Il primo contatto con i bambini di nuova iscrizione avviene durante il colloquio iniziale nel mese di agosto, al quale partecipano i genitori con i bambini e i membri della Commissione per le iscrizioni: la psicologa, la pedagista e la responsabile sanitaria.

Le informazioni raccolte attraverso i questionari compilati dai genitori, relativi alla gravidanza, alla salute e allo sviluppo del bambino, nonché alle abitudini alimentari e del sonno, hanno permesso di individuare precocemente eventuali difficoltà o bisogni specifici e

di pianificare interventi mirati. Con i bambini più grandi l'attenzione si è concentrata soprattutto sullo sviluppo linguistico e sulla socializzazione, mentre con i più piccoli sono stati affrontati in particolare aspetti legati all'acquisizione del controllo sfinterico e allo sviluppo dell'autonomia durante i pasti.

Nel corso dell'anno la psicologa è stata presente in tutte le sezioni, con l'obiettivo di osservare i bambini nel loro contesto quotidiano, prestando attenzione al comportamento, alle relazioni con i pari e con gli adulti, alla partecipazione alle attività, alle routine e alle modalità di regolazione emotiva.

Con i bambini in età prescolare è stato inoltre effettuato uno screening finalizzato all'individuazione di eventuali difficoltà nello sviluppo, mentre per alcuni bambini più piccoli sono state realizzate valutazioni individuali dello sviluppo.

LA COLLABORAZIONE CON LE EDUCATRICI

La collaborazione con le educatrici si è svolta principalmente durante la presenza della psicologa nelle sezioni. Questi momenti hanno permesso di condividere osservazioni sullo sviluppo e sul comportamento dei bambini, confrontarsi sulle strategie educative e sulle modalità di collaborazione con le famiglie.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi dello sviluppo psicomotorio, della regolazione emotiva e delle competenze necessarie per affrontare il passaggio alla scuola, soprattutto per quanto riguarda i bambini dell'ultimo anno.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre organizzati momenti di formazione rivolti alle educatrici: nel primo semestre è stata realizzata una conferenza tematica sulla comunicazione con i genitori, mentre nel secondo semestre è stato approfondito il tema della plusdotazione, con particolare attenzione al riconoscimento delle caratteristiche dei bambini plusdotati e alle modalità educative più adeguate a rispondere ai loro bisogni.

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

La collaborazione è iniziata con una riunione informativa sull'adattamento e ha proseguito con i colloqui individuali. Questo ha permesso di conoscere valori, aspettative dei genitori e rispondere alle loro domande.

Durante l'anno, il contatto con i genitori è avvenuto secondo orari fissi e su richiesta. La maggior parte dei colloqui è avvenuta con i genitori dei futuri alunni della prima classe e con i genitori dei bambini con sospetti difficoltà nello sviluppo oppure bambini plusdotati.

COLLABORAZIONE CON IL TEAM PROFESSIONALE

La collaborazione con la pedagoga è stata costante, a partire dalla commissione per le iscrizioni. Si sono definiti insieme i criteri per la formazione delle sezioni e l'inclusione dei nuovi iscritti. Durante i colloqui con i genitori, si sono condivise osservazioni sullo sviluppo dei bambini e sulle modalità educative familiari.

Con la responsabile sanitaria si è collaborato soprattutto per gestire la permanenza in sezione di bambini con problemi di salute (allergie, disturbi intestinali), sostenendo le educatrici e mantenendo il dialogo con i genitori.

COLLABORAZIONE CON I PROFESSIONISTI ESTERNI

Quest'anno si è collaborato con il personale della SEI Cittanova per favorire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

DOCUMENTAZIONE

All'inizio dell'anno pedagogico ho stilato il piano e programma annuale della collaboratrice professionale – psicologa. In base a questo, le attività sono state programmate su base mensile, settimanale e giornaliera. Dopo ogni attività diretta o osservazione, sono state registrate valutazioni nel dossier personale del bambino. Sono stati inoltre documentati colloqui con educatori, genitori e altri professionisti.

A fine anno è stata redatta la relazione annuale sul lavoro svolto.

5. LA CURA PER LA CRESCITA FISICA, LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI BAMBINI

5.1. REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA RESPONSABILE SANITARIA

Tutte le attività e le misure sono destinate in linea con il programma di protezione dei bambini, l'igiene e della corretta alimentazione dei bambini nelle scuole dell'infanzia effettuate dalla responsabile sanitaria.

La sorveglianza sanitaria dei bambini durante la loro permanenza nella Scuola dell'infanzia

La sorveglianza sistematica sanitaria come un controllo di routine con gli educatori e la responsabile sanitaria attraverso l'accesso ai gruppi educativi e lo scambio di informazioni e conoscenze con gli educatori, i genitori e in caso con i pediatri e le strutture sanitarie (Istituto epidemiologico - HES Umago, Istituto formativo di sanità pubblica della regione Istriana - ZZJZIŽ).

La sorveglianza dello stato sanitario attraverso le assenze per malattie dei bambini tramite le giustificazioni dei propri pediatri - i risultati più frequenti sono:

- Le cause più frequenti di assenza sono con diagnosi J00-J99 (infezioni acute del tratto respiratorio), le più frequenti nel mese di marzo 2026 in tutte le sezioni
- Le diagnosi A00-B99 (malattie virali) sono segnalate più frequentemente nel mese di dicembre 2025 e nel mese di aprile 2026
- La crescita delle assenze è segnata durante tutto l'anno pedagogico, specialmente nella sezione del nido
- Le assenze più segnate sono al mese di marzo 2026 per le cause delle infezioni acute delle vie respiratorie e febbre
- Da segnalare che tutte le assenze non sono sempre giustificate correttamente; le assenze fino a 3 giorni sono giustificate dai genitori e non rientrano nelle evidenze per malattia
- Durante l'anno pedagogico segnalato 1 caso di lesione al quale è stata necessaria la cura medica
- Durante l'anno pedagogico segnato qualche caso di congiuntivite

- In autunno segnalato qualche caso di impetigine

Informazioni ai genitori:

- Riunione con i genitori “Proteggiamo i bambini dalle malattie” a inizio anno pedagogico
- Il volantino con le istruzioni chiare e i messaggi per i genitori, ciò che possono aspettarsi e come reagire a situazioni specifiche per le malattie e le presenze nella struttura della scuola dell’infanzia
- L’acquisto di forniture mediche per la prevenzione degli infortuni e la disinfezione per i bambini e i dipendenti nella struttura

Misure preventive

1. Prevenzione della pediculosi

- attraverso periodici controlli dei capelli nei gruppi
- nell’anno pedagogico nessun caso di pediculosi nei gruppi

2. Prevenzione della carie dentale - comprende una corretta alimentazione, l’educazione alla salute dei bambini e dei genitori per mantenere la cura dentale

- Quest’anno i bambini dei gruppi Paguri, Folletti e Pesci all’inizio del mese di novembre hanno fatto il controllo preventivo dei denti nell’ambulatorio della dr. Viviana Fakin. La dr. Fakin, sempre nel mese di novembre, ha fatto visita nel gruppo delle Tartarughe
- Avviso per i genitori dei bambini che non hanno fatto il controllo preventivo tramite l’asilo. I genitori sono stati avvisati di fare il controllo preventivo dei denti individualmente con il proprio bambino; la maggioranza dei genitori ha presentato il certificato dentistico

3. Prevenzione delle malattie - comprende la sorveglianza quotidiana nei gruppi, l’isolamento dei bambini con sintomi di malattia per evitare l’espansione della malattia nel gruppo, specialmente di malattie infettive, la collaborazione con le maestre, i genitori e i medici pediatri, epidemiologi (HES Umago, ZZJZIŽ)

- Realizzazione del volantino per i genitori “Proteggiamo i bambini dalle malattie” a inizio anno pedagogico e durante l’anno pedagogico
- Volantino “Impetigine”
- Volantino “Raffreddori dei bambini”
- Volantino “Virosi intestinali”
- Volantino “Malattia mani-piedi-bocca”

- Volantino “Infezioni da RSV”
- Volantino “Zecche”
- Volantino “Protezione dal sole”

4. Prevenzione delle ferite

- Alla presenza della responsabile sanitaria è stato segnato un numero minimo di ferite dei bambini con necessario controllo del pediatra di turno
- Acquisto dei materiali sanitari per il pronto soccorso per ogni gruppo, la cucina e il corridoio

5. Misure antropometriche

- Due volte all’anno, nel mese di ottobre e nel mese di maggio, sono state effettuate le misurazioni antropometriche ai bambini presenti
- Dei bambini misurati nell’anno pedagogico 2025-2026 risultano 5 bambini che non corrispondono positivamente, 2 bambini oltre i limiti normali delle analisi BMI, nessun bambino con risultati di malnutrizione
- I genitori hanno ricevuto i risultati delle misurazioni e in seguito hanno avuto la possibilità di rivolgersi alla responsabile sanitaria per ulteriori consigli
- Dalla responsabile sanitaria è consigliato di diminuire l’uso dei dolci per i gruppi, diminuire il sale nell’uso in cucina e sostituirlo con l’uso di spezie naturali, consumare acqua, tè e limonata durante i pasti. Aumentare l’attività fisica e la permanenza all’aria aperta
- In questo anno pedagogico abbiamo 5 bambini con documentazione medica di allergie e intolleranze nutritive e in questo caso è stato adattato il menu per questi bambini

6. Prevenzione di malattie respiratorie

- Igiene delle stanze durante la permanenza dei bambini, areazione delle stanze, igiene personale dei bambini, frequenti uscite dei bambini all’aria aperta (passeggiate, giochi in giardino...)
- Per la prevenzione delle malattie respiratorie, la costante raccomandazione alle maestre di sorvegliare i bambini alla corretta pulizia delle mani
- Realizzato volantino per i genitori sul tema della salute dei bambini nella struttura e volantino sul tema della salute delle vie respiratorie e dei raffreddori

Pianificazione e implementazione dell’alimentazione nella scuola materna

- L'alimentazione dei bambini è implementata attraverso dei normativi che sono datati dallo stato
- I valori energetici e la qualità sanitaria sono controllati 4 volte all'anno dall'istituto formativo di sanità pubblica (ZZJZ) della regione istriana. Tutti i risultati analitici sono in regola con le norme
- Questo anno pedagogico abbiamo bambini con difficoltà nell'alimentazione e bambini con allergie documentate a certi alimenti: in totale 4 bambini con allergie agli alimenti e 1 bambino con diagnosi di celiachia
- I menu sono stati effettuati a passo con le stagioni (primavera, estate, autunno, inverno), uso di prodotti freschi e di stagione. Realizzati 5 menu diversi per ogni stagione
- Collaborazione con la cucina durante l'anno pedagogico
- Realizzata attività nelle sezioni dei Paguri, Pesci, Folletti e Tartarughe sul tema "Frutta e verdura" e la storia "La baruffa nel frigo"
- Educazione per i dipendenti sul tema "Anafilassi"

Condizioni sanitarie e igieniche

Collaborazione con:

- Istituto di sanità pubblica della regione istriana (ZZJZ): analisi microbiologiche della cucina e del personale della cucina regolarmente
- Corso di igiene basilare (Higijenski minimum) per i dipendenti presso l'istituto formativo di sanità pubblica e l'istituto epidemiologico di Umago
- Istituto epidemiologico di Umago (HES): controllo sanitario di tutti i dipendenti della scuola dell'infanzia
- Studio di medicina del lavoro Adria Medic, dr. Furlan di Pisino: in caso di scadenza i dipendenti sono stati inviati al controllo medico
- Alca d.o.o.: applicazione del sistema HACCP nelle pulizie; realizzazione delle nuove evidenze HACCP e controllo mensile della pulizia. Realizzato volantino per le sezioni sul tema del protocollo per areare le stanze
- Dezinsekcija d.o.o.: controlli periodici regolari e interventi di disinfestazione per vespe, formiche e scarafaggi in caso di necessità durante l'anno pedagogico
- Svolti i controlli sanitari dell'acqua contro la Legionella tramite l'istituto formativo di sanità pubblica della regione istriana. Effettuata l'educazione per la direzione e la responsabile sanitaria

L'ALIMENTAZIONE

Durante la giornata i bambini usufruiscono di 4 pasti: la colazione, la merenda di frutta, il pranzo e lo spuntino pomeridiano. L'orario dei pasti è dettato soprattutto dalle esigenze organizzative della cucina, ma tenendo anche conto delle esigenze e delle dinamiche delle singole sezioni. Nell'anno pedagogico 2025/2026 gli orari dei pasti sono stati adattati ai ritmi dei singoli gruppi: nelle sezioni del nido l'orario della colazione era per tutti alle 08:00, mentre il pranzo è stato dapprima anticipato alle 11:15, per rispondere meglio ai bisogni del gruppo; nelle sezioni della scuola dell'infanzia la colazione si svolgeva dalle 07:30 alle 08:30, a seconda dei bisogni dei bambini e il pranzo dalle 11.45 alle 12.30.

Grazie alla presenza di tavoli esterni sul terrazzo, le sezioni della scuola dell'infanzia hanno avuto la possibilità di pasteggiare all'aria aperta, tempo permettendo.

Un'alimentazione sana e corretta è di fondamentale importanza per lo sviluppo fisico del bambino. Pertanto è compito delle educatrici essere d'esempio positivo e assumere atteggiamenti corretti nei confronti dell'alimentazione sana. Il menù è stato realizzato dalla responsabile sanitaria, in collaborazione con la cuoca, e quindi approvato dall'Istituto di sanità pubblica (NZJZ). Nell'alimentazione dei bambini si è tenuto conto di assicurare alimenti che soddisfino la crescita e lo sviluppo fisico dei bambini. Inoltre, il menù cambiava ogni settimana e di mese in mese, in modo da essere vario e attraente per i bambini, ma anche per utilizzare alimenti tipici per le varie stagioni. Con piacere possiamo notare che i bambini mangiano volentieri i piatti, eccetto casi particolari di rifiuto di alcuni alimenti, grazie all'impegno e alla fantasia delle cuoche. Grazie alla presenza degli orti nei nostri giardini, i bambini hanno coltivato le verdure che in seguito sono state consumate durante i pasti. Nella sezione Paguri i bambini hanno partecipato ai progetti "Scuola della salute" e "La nostra cucina" e all'interno della sezione preparavano spiedini di frutta, spalmabile di tonno e palline energetiche, succhi di frutta, dolci.

I bambini con allergie o intolleranze alimentari certificate hanno usufruito di pasti adeguati alle loro esigenze, seguendo un menù ideato dall'infermiera basato su reperti medici, e sono stati seguiti dall'infermiera nel corso di tutto l'anno pedagogico. La stessa infermiera ha tenuto costantemente informate le docenti delle variazioni e correzioni dei vari menù. Risultavano complessivamente documentati 4 bambini con allergie o intolleranze alimentari e 1 bambino con celiachia; per ciascuno è stato adattato un menù specifico, seguito dalla responsabile sanitaria in collaborazione con la cucina. Nel caso di un bambino con la celiachia si è preferito che i cibi fossero assicurati dai genitori invece che dalla cucina

dell'istituzione: dopo aver provato a preparare i pasti in istituzione, in accordo con i genitori, per la sicurezza del bambino si è preferito farli portare da casa dai genitori stessi.

Anche quest'anno i compleanni si celebravano il venerdì, con l'esclusivo godimento di alimenti della cucina scolastica, per rispettare le norme HACCP (affinché i cibi non vengano introdotti dall'esterno da parte di terzi) e per rispondere ai fabbisogni alimentari giornalieri dei bambini (non introdurre alimenti che non siano compresi nel menù settimanale). Inoltre, la torta veniva cotta dalla cuoca usando ingredienti anallergici in modo che tutti i bambini potessero mangiarla.

L'Istituto di sanità pubblica della Regione istriana compiva regolarmente i controlli riguardo alle analisi microbiologiche della cucina, dei cibi e del personale della cucina, nonché l'analisi dell'acqua per la legionella e per il piombo. Durante l'anno la direzione ha organizzato alcuni incontri con il personale della cucina (cuoca e aiuto cuoca) per accordarsi su tutti i punti che riguardano l'utilizzo degli alimenti, la distribuzione dei pasti all'interno della Scuola dell'infanzia, la divisione delle mansioni e il mantenimento della pulizia della cucina.

IL RIPOSO POMERIDIANO

Il riposo pomeridiano viene gestito a seconda delle esigenze dei bambini.

Nelle sezioni nido tutti i bambini hanno partecipato regolarmente al riposo pomeridiano, vivendolo con tranquillità. Nel corso dell'anno la maggior parte dei bambini ha portato a termine il percorso di abbandono del ciuccio entro il mese di maggio; alcuni continuano a utilizzare un oggetto di transizione durante il sonno. Il riposo pomeridiano, organizzato nella stanza della sezione, veniva effettuato dalle 12.30 alle 15:00, a seconda delle modalità di addormentamento e di riposo dei bambini.

Nelle sezioni miste della scuola dell'infanzia (3-6 anni) ha riposato chi ha espresso la necessità di farlo e i bambini per i quali i genitori hanno espressamente richiesto il riposo pomeridiano. Nel corso dell'anno le docenti hanno mostrato flessibilità nell'organizzare questo servizio, concordando con i genitori, di volta in volta, l'organizzazione e assecondando le richieste. Per coloro i quali non fruivano del riposo, il lavoro educativo-istruttivo si è svolto come in mattinata. Il numero dei bambini che hanno fruito di questo servizio è variato nel corso dell'anno: più alto da settembre a dicembre, poi via via è diminuito fino a giugno.

IGIENE PERSONALE

Tutte le stanze della scuola dell'infanzia comprendono i servizi igienici composti da due water e due lavandini, che i bambini riescono ad usare autonomamente, nonché una doccia rialzata utile in caso di bisogno di lavare i bambini.

Durante l'anno l'infermiera è stata presente per diverse attività nelle sezioni della scuola dell'infanzia (presentazione di come mantenere l'igiene orale e la cura di sé stessi). Valutando le risposte specifiche dei bambini (il grado di partecipazione attiva, la collaborazione con l'altro, l'atto motorio di per sé) nelle sezioni della scuola dell'infanzia, sono stati proposti interventi che hanno portato allo sviluppo dell'abitudine alla cura e all'igiene in autonomia del proprio corpo: lavarsi, bisogni corporei, vestirsi in modo adeguato, mangiare, bere, nonché allo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale.

Nelle sezioni della scuola dell'infanzia quotidianamente si attuava l'igiene dell'apparato orale dopo il pasto principale durante tutto l'anno pedagogico. Per le sezioni del nido, invece, non abbiamo introdotto la pulizia dei denti, siccome si ritiene che i bambini non possano essere autonomi in tale attività e che possano usare requisiti altrui e di conseguenza minare la propria salute e quella degli altri. Si sono tenuti diversi coordinamenti con le educatrici e l'insergente per una chiara definizione delle mansioni relative alle esigenze di pulizia idonea dei requisiti per la cura dell'igiene orale (bicchiere e spazzolino). Anche quest'anno i bambini hanno potuto usufruire della visita dentistica presso lo studio dentistico della dottoressa Vivijana Fakin. Il controllo dentistico preventivo presso l'ambulatorio si è svolto nel mese di novembre per le sezioni Paguri, Folletti e Pesci, mentre per la sezione Tartarughe la dottoressa ha effettuato la visita direttamente in sezione.

Nelle sezioni nido il cambio del pannolino è stato effettuato più volte al giorno secondo le esigenze di ciascun bambino; sono stati avviati i percorsi di spannolinamento che ha portato a togliere il bambino alla maggior parte dei bambini a cavallo dai 2 ai 3 anni.

L'ATTIVITA' FISICA

Durante l'anno pedagogico la permanenza all'aria aperta è stata praticata molto.

All'inizio dell'anno pedagogico le sezioni nido hanno usufruito per lo più dello spazio esterno dell'asilo (il terrazzo), valutato come il più sicuro e idoneo alle possibilità del gruppo; per i più piccoli si è ricorsi alla carrozzina, così da permettere ai bambini più grandi di percorrere tragitti più lunghi. Con il passare del tempo anche i più piccoli hanno acquisito la pratica del camminare, non necessitando più di alcun mezzo. L'attività motoria è stata proposta quotidianamente negli spazi interni della sezione, sul terrazzo e in giardino, con

uscite in natura (tra gli ulivi e nelle aree vicine al mare) e passeggiate sul territorio, organizzate insieme agli altri gruppi quando era presente una sola educatrice.

Le sezioni dei Paguri e Pesci prediligevano l'esercizio fisico in natura durante il bel tempo, sfruttando anche le giornate di pioggia per attività all'aperto, giocando all'esterno e beneficiando degli spazi verdi del giardino, dei parchi e dei campi. Le docenti hanno pianificato i loro interventi didattici negli spazi aperti per cercare di sviluppare le abilità nel campo dell'autonomia individuale e grosso-motoria di base, promuovendo giochi in funzione degli stadi di sviluppo psico-fisico di ogni bambino, del loro bisogno di divertimento e autonomia. Durante il periodo di settembre e in quello di giugno, i bambini delle sezioni Pesci e Paguri sono stati accompagnati in spiaggia; le maestre hanno sfruttato questa opportunità e i bambini sono stati seguiti nei loro giochi al mare ogni giorno, tempo permettendo, quando almeno una delle due educatrici titolari era presente. Importanti si sono dimostrate le giornate trascorse ai parchi adrenalinici per le sezioni della scuola dell'infanzia, che hanno aiutato le maestre a capire meglio come, a partire da un'abilità motoria appresa a scuola, gli atelier del parco avventura permettano di diversificarla e di perfezionarla in condizioni inusuali, provocando comportamenti di paura, di temerarietà, di coraggio e di solidarietà, che permettono al bambino di accrescere, superandole, le proprie competenze – o per alcuni solo abilità – in modo naturale ed esponenziale.

Anche quest'anno la nostra scuola dell'infanzia ha partecipato all'iniziativa proposta dalla Città "La salute vien camminando", dove tutte le sezioni hanno proposto attività all'aperto per preparare i bambini alla camminata finale, organizzata dalla Città ad aprile 2026.

Quest'anno non siamo riusciti ad organizzare una giornata sulla neve, per mancanza di neve, e non abbiamo fruito dello spazio polivalente.

LA SALUTE

La salvaguardia della salute di ogni singolo bambino inizia già al momento dell'iscrizione presso la nostra istituzione: alla richiesta d'iscrizione va infatti allegato il certificato del medico di base o del pediatra relativo allo stato psicofisico del bambino e, qualora il bambino presenti problemi di salute, anche la relativa documentazione medica.

Nel corso dell'anno la responsabile sanitaria ha svolto una sorveglianza sanitaria sistematica dei bambini: notificava le malattie certificate dalle giustificazioni mediche, verificava le misure di tutela sanitaria (vaccinazioni e controlli medici) e monitorava le assenze per malattia. Le cause più frequenti sono state le infezioni acute delle vie respiratorie

(con un picco a marzo 2026) e le malattie virali (dicembre 2025 e aprile 2026), con un incremento delle assenze soprattutto nelle sezioni nido; si sono inoltre registrati un caso di lesione che ha richiesto cure mediche, alcuni casi di congiuntivite e, in autunno, alcuni casi di impetigine. Sono state attuate misure preventive — prevenzione della pediculosi (nessun caso rilevato), della carie dentale e delle malattie infettive e respiratorie — e sono stati distribuiti ai genitori appositi volantini informativi.

Le misurazioni antropometriche sono state effettuate periodicamente, due volte l'anno, nei mesi di ottobre e maggio: 5 bambini presentavano valori non pienamente nella norma e 2 valori di BMI oltre i limiti, senza alcun caso di malnutrizione. Ai genitori sono stati forniti i risultati e i relativi consigli: ridurre dolci e sale, privilegiare le spezie naturali, preferire acqua, tè e limonata durante i pasti e aumentare il movimento.

Nei momenti in cui si verificavano sospette virosi, malattie o incidenti, interveniva l'infermiera oppure ci si rivolgeva all'ambulatorio cittadino, situato di fronte alla nostra istituzione. Per i bambini che necessitano dell'immediata somministrazione di farmaci a causa del proprio stato di salute (allergie, convulsioni febbrili o febbre alta), è tenuto a portata di mano lo sciroppo prescritto dal pediatra o l'antipiretico; per la loro somministrazione i genitori hanno firmato il consenso che autorizza le educatrici a provvedervi.

Al personale è stata inoltre proposta una formazione sul tema dell'anafilassi. Infine, in accordo con i genitori, i bambini sono stati assicurati dagli infortuni attraverso la stipulazione della polizza annuale.

LA PULIZIA DEGLI SPAZI

Le signore delle pulizie preparano gli spazi dove verranno posti i lettini per il riposo pomeridiano, arieggiano le aree e smaltiscono la spazzatura. Dopo il pranzo puliscono i tavoli delle sezioni del nido e controllano i servizi igienici e gli spazi delle stanze. Durante il riposo dei bambini si dedicano agli spazi comuni (i sanitari dei dipendenti, la sala educatrici, i corridoi, i terrazzi) e alla cucina, mentre una di loro si occupa della lavanderia. Quando i bambini vanno a casa, curano la pulizia delle stanze e l'igiene dei giocattoli.

I prodotti utilizzati sono approvati dalle norme HACCP e vengono impiegati secondo un preciso piano di pulizia. Anche quest'anno il sistema HACCP è stato applicato in collaborazione con Alca d.o.o., che ha condotto la formazione del personale tecnico sull'uso dei prodotti per la pulizia (a cura di Klaudia Fonović); sono state inoltre predisposte le nuove evidenze HACCP, con controllo mensile della pulizia, ed è stato distribuito alle sezioni un volantino sul protocollo di aerazione delle stanze.

Per i controlli periodici e gli interventi di disinfestazione contro vespe, formiche, scarafaggi, pipistrelli e roditori ci si è avvalsi dei servizi di Dezinsekcija d.o.o. di Fiume.

È stato inoltre effettuato il controllo sanitario dell'acqua contro la legionella tramite l'Istituto di sanità pubblica della Regione istriana.

IL CONTROLLO DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI

I dipendenti della cucina si sottoponevano regolarmente, ogni sei mesi, mentre gli altri dipendenti che erano a contatto con i bambini e con gli alimenti una volta all'anno, ai controlli sanitari presso l'Istituto epidemiologico di Umago.

In quest'anno pedagogico, i dipendenti si sono sottoposti alla visita medica sistematica presso il centro di medicina del lavoro dell'ambulatorio Adria Medic, dr. Furlan di Pisino.

I dipendenti hanno inoltre sostenuto l'esame dell'igiene minima (Higijenski minimum) presso l'Istituto di sanità pubblica e l'Istituto epidemiologico di Umago.

6. FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'anno pedagogico 2025/2026 le educatrici e i collaboratori professionali hanno partecipato a diversi seminari e corsi di formazione professionale, svolti sia online sia in presenza.

La Scuola dell'infanzia Girasole, per i propri dipendenti, ha assicurato le seguenti formazioni all'interno dell'istituzione:

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Riflessioni mensili delle educatrici moderate dalla pedagoga – filo conduttore “L’ambiente per l’apprendimento”	SI Girasole, pedagoga Larisa Makovac	07/10/2025 19/11/2025 21/01/2026 24/02/2026 17/03/2026 07/04/2026	Karin Gardina Vivijana Grižančić Sanja Roša Morena Zanco Linda Ravalico Karin Šepić Erika Marušić Denise Zlobec
La documentazione del processo educativo nella pratica (ciclo di formazione online)	SI Girasole in collaborazione con Nice Terzi, psicopedagoga (Emilia-Romagna)	11/11/2025 09/12/2025 20/01/2026 10/02/2026 10/03/2026 14/04/2026 online	Arianna Doz Karin Gardina Vivijana Grižančić Sanja Roša Morena Zanco Linda Ravalico Karin Šepić Erika Marušić Denise Zlobec Larisa Makovac
“Fuori dagli schemi nella prassi – I nove volti dello sviluppo personale” (ciclo di incontri formativi online)	SI Girasole in collaborazione con la Dott.ssa Edita Slunjski	11/12/2025 13/01/2026 22/01/2026 02/02/2026 online	Denise Zlobec

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
La comunicazione con i genitori	SI Girasole, psicologa Petra Brnić	27/11/2025	Educatrici di tutte le sezioni
La plusdotazione: riconoscimento delle caratteristiche e risposte educative	SI Girasole, psicologa Petra Brnić	24/03/2026	Educatrici di tutte le sezioni
L'utilizzo dell'EpiPen in età pediatrica – somministrazione dell'adrenalina autoiniettabile in caso di anafilassi	SI Girasole, responsabile sanitaria Kristina Duniš	20/02/2026	Educatrici di tutte le sezioni

La formazione professionale seguita in base all'interesse dei singoli dipendenti è riportata nella tabella seguente:

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Incontro del gruppo REA	SMSI Isola SI Fiume Unione Italiana	15/10/2025 11/06/2026	Erika Marušić Morena Zanco Denise Zlobec Arianna Doz
Reggio Emilia Approach (REA) – visita di studio a Reggio Emilia	Unione Italiana Centro Malaguzzi, Reggio Emilia	06– 08/11/2025	Erika Marušić Morena Zanco Denise Zlobec Arianna Doz
Visita di studio alle scuole dell'infanzia di Bologna e Modena	Unione Italiana ZeroseiUp	25– 27/02/2026 Bologna e	Erika Marušić Denise Zlobec

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
		Modena	Arianna Doz
Competenze trasversali	Unione Italiana	26– 28/11/2025 Abbazia	Vivijana Grižančič Karin Gardina
“Dall’A all’infinito”: danze, filastrocche, pupazzi, coordinazione motoria, musica e canti	Unione Italiana, con Petra Bernardo Blaškić	16/09/2025 13/02/2026	Linda Ravalico Denise Zlobec
Seminario di territorialità	Regione Istriana	23/10/2025 05/02/2026 17/03/2026 20/03/2026 Pola	Linda Ravalico Karin Šepić Denise Zlobec
Presentazione dei lavori di territorialità	Regione Istriana	14/05/2026 Pola	Karin Šepić Linda Ravalico Denise Zlobec
Progetto “Scuola sana”	Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana	09/09/2025 15/06/2026 (Valle)	Karin Šepić
WORKSHOPS - Giochi di colore	Ekipa Šumske Boje		Denise Zlobec
5 vrtova Permakultura u praksi kroz različite modele vrtova uz permakulturni pristup		24/06/2026 online	Denise Zlobec
VII Attivi consultivo del Settore Istutuzioni prescolari, scolastiche	IP Fiume	19/05/2026	Arianna Doz

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
e universitarie della GE dell'UI	UI		
Convegno scientifico-professionale “Fiume di bambini – Le relazioni di qualità come fondamento per la costruzione di una comunità che cresce”	SI Arcobaleno/Duga, Umago	12– 13/03/2026 Fiume	Larisa Makovac
Non basta dire “Bravo!”: strumenti concreti che sostituiscono lodi, premi e punizioni – K. Pretti-Frontczak, J. Causton	Early Childhood Investigations, Inclusive Schooling	18/09/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Gli schemi nel gioco per l’apprendimento basato sull’esplorazione – H. Jackson, L. Agogliati	Early Childhood Investigations e National Child Research Center	25/09/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Accendiamo la luce, risvegliamo la gioia: riportare gioia e significato nella pratica educativa attraverso una comprensione più profonda dei comportamenti dei bambini – N. Poyner	Early Childhood Investigations e Mighty Works Education Group	08/10/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Oltre lo steccato: l’equilibrio tra rischio e sicurezza nei giochi all’aperto durante la prima infanzia – R.	Early Childhood Investigations e Samara Early Learning	16/10/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Larimore			
Educatori come sceriffi o alleati? Riflessioni sul rapporto con i bambini in età prescolare – N. Hichenberg	Early Childhood Investigations	22/10/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Come insegnare senza prendere il controllo: sostenere l'apprendimento nella scuola dell'infanzia – A. Chiu	Early Childhood Investigations, The Work of Play	03/12/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Pari opportunità per ogni bambino: monitoraggio e valutazione nella prima infanzia – C. Devlin	Early Childhood Investigations	10/12/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Comprendere la scienza della lettura attraverso il prisma del gioco libero dei bambini – L. Shea	Early Childhood Investigations	18/12/2025 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
I bambini e gli schermi: cosa abbiamo imparato dalla ricerca nazionale? – A. Stipić Lihic	—	07/01/2026 webinar online	Larisa Makovac
Nati per esplorare: sostenere l'apprendimento dei bambini in tenera età attraverso materiali non strutturati – S.	Early Childhood Investigations	05/02/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Rayner-Grignon			
Breve storia della grafomotricità – S. Kozjak Dragčević	Žaruljica	08/02/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Oltre il comportamento dei bambini: comprendere i comportamenti mirati alla ricerca di attenzione nella prima infanzia e in età prescolare – S. Secoura	Early Childhood Investigations	20/02/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Il burnout professionale – M. Milković (Centro Proventus)	Scuola materna Tičići, Cittanova	16/03/2026 Cittanova	Larisa Makovac
Ritorno a se stessi: uno spazio di guarigione per educatori, genitori e comunità – M. Browne	Early Childhood Investigations	24/04/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Bambini che si distinguono nelle relazioni sociali – M. Sokač, S. Kozjak Dragčević	Žaruljica	14/05/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Dalle emozioni alle relazioni: come i bambini imparano e vivono le relazioni? – T. Radovanović	Associazione pedagogica della Voivodina	18/05/2026 webinar (Zoom)	Larisa Makovac

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
Ripensare il cerchio del mattino: sostenere la regolazione, l'appartenenza e la partecipazione dei bambini – A. Chiu	Early Childhood Investigations	23/06/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
L'autoregolazione nella scuola dell'infanzia: una pratica che sostiene l'impegno e i risultati dei bambini – C. Comer-Yates	Early Childhood Investigations	03/07/2026 webinar (registrazione)	Larisa Makovac
Riunione della sezione professionale – Consiglio professionale regionale dei collaboratori professionali e degli insegnanti di psicologia delle scuole elementari e medie della Regione Istriana	—	04/09/2025 Parenzo	Petra Brnić
Riunione della sezione professionale – Riunione professionale della Sezione di psicologia prescolare della Società psicologica istriana	—	24/09/2025 online	Petra Brnić
Conferenza professionale – Consenso informato e obbligo di informare il paziente nell'ambito dell'attività	—	06/10/2025 online	Petra Brnić

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
psicologica			
Conferenza professionale – Stress, trauma e lutto	—	23/10/2025 online	Petra Brnić
Corso professionale (senza esame) – Momenti difficili della terapia: strategie e modelli di terza generazione (ACT e FAP) nella stanza di terapia	—	24/10/2025 online	Petra Brnić
Conferenza professionale – Riunione della Sezione di psicologia dello sviluppo nella prima infanzia e in età prescolare	—	27/10/2025 online	Petra Brnić
Convegno professionale nazionale con partecipazione internazionale – 32 ^a Conferenza annuale degli psicologi croati: Psicologia e psicologi in tempi di crisi	—	05– 08/11/2025 Spalato	Petra Brnić
Conferenza professionale – Salute mentale e bioetica	—	14/11/2025 online	Petra Brnić
Conferenza professionale – Dipendenze da sostanze e dipendenze	—	21/11/2025 online	Petra Brnić

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
comportamentali			
Riunione della sezione professionale – Riunione professionale della Sezione di psicologia prescolare della Società psicologica istriana	—	02/12/2025 Pisino	Petra Brnić
Incontro professionale – Riunione della Sezione professionale degli psicologi prescolari della Società degli psicologi della Regione litoraneo-montana	—	10/01/2026 online	Petra Brnić
Corso professionale (senza esame) – Ciclo mestruale e disturbi dell’umore	—	16/01/2026 online	Petra Brnić
Incontro professionale – Supporto tra colleghi nel processo di avanzamento professionale	—	23/01/2026 online	Petra Brnić
Conferenza professionale – Fattori determinanti nella scelta professionale e nello sviluppo della carriera dei giovani	—	16/02/2026 Zagabria	Petra Brnić
Corso professionale (senza esame) – DBT per il trattamento	—	20/02/2026 online	Petra Brnić

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
dell'impulsività			
Conferenza professionale – Disciplina giuridica della tutela dei diritti dei pazienti nella Repubblica di Croazia – lo psicologo come garante dei diritti dei pazienti	—	16/03/2026 online	Petra Brnić
Convegno professionale nazionale – 14° Convegno scientifico-professionale delle istituzioni prescolari della Regione Istriana	—	18– 19/03/2026 Rovigno	Petra Brnić
Conferenza professionale – Il ruolo della comunicazione e del fattore umano nella tutela dei minori nel sistema giudiziario e nel sistema di assistenza sociale, dal punto di vista giuridico	—	14/04/2026 online	Petra Brnić
Conferenza professionale – Le evidenze scientifiche al servizio della pratica psicologica: come collegare ricerca, riproducibilità e lavoro quotidiano	—	28/04/2026 online	Petra Brnić
Incontro professionale – 4° Consiglio	—	14/05/2026	Petra Brnić

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
professionale regionale degli psicologi e degli insegnanti di psicologia delle scuole elementari e medie della Regione Istriana		Rovigno	
Conferenza professionale – Il conflitto: sfida o opportunità?	—	20/05/2026 online	Petra Brnić
Conferenza professionale – Costruire l’attaccamento nella relazione tra il bambino adottato e i genitori adottivi	—	26/05/2026 online	Petra Brnić
Incontro professionale – Incontro professionale della Sezione di psicologia prescolare della Società psicologica istriana	—	28/05/2026 Pisino	Petra Brnić
Conferenza professionale – Salute mentale nell’educazione e nell’istruzione: interventi in situazioni di crisi e primo soccorso psicologico nelle istituzioni educative e scolastiche	—	17/06/2026 online	Petra Brnić
Il ruolo dell’infermiere negli indicatori di	Ospedale di Ortopedia e Riabilitazione “Prim. Martin	16/09/2025	Kristina Duniš

Tema	Organizzatore	Data e luogo	Partecipanti
qualità clinica – infezioni ospedaliere	Horvat”, Rovigno		
Sviluppo professionale dei responsabili sanitari	Asilo nido di Matulji	28/11/2025	Kristina Duniš
Sviluppo professionale continuo degli infermieri	Asilo nido di Kostrena	27/02/2026	Kristina Duniš
Convegno professionale “Insieme a voi per la salute”	Associazione Nazionale del Servizio Sanitario	17/04/2026 Pola	Kristina Duniš
Riunione di esperti “Il ruolo degli infermieri nella premedicazione generale e speciale”	Ospedale di Ortopedia e Riabilitazione “Prim. Martin Horvat”, Rovigno	27/04/2026	Kristina Duniš
Riunione di esperti nell’ambito del progetto “Vrtić zdravlja” (Scuola della salute)	Istituto Nazionale di Sanità e Assistenza Sociale	15/06/2026 Bale	Kristina Duniš

7. FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Il prezzo economico per l'anno 2024 ammontava a 543.67 Euro per la Scuola dell'infanzia Girasole.

Oltre alla Città di Novigrad – Cittanova, quale fondatore della nostra istituzione, che copre i costi del 75%, al prezzo del programma primario sono tenuti a partecipare anche i genitori dei bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia, con la quota partecipativa determinata per mezzo della delibera del Consiglio di amministrazione della Scuola dell'infanzia, previo consenso del Consiglio cittadino della Città di Novigrad – Cittanova. L'importo stabilito per l'a.p. 2025/2026 previsto per il programma primario è di 135.92 Euro, sia per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia che per quelli del nido d'infanzia.

In base ai Criteri di sovvenzionamento della quota di partecipazione dei genitori nel prezzo del programma educativo-istruttivo prescolare alcuni utenti dei servizi hanno usufruito di condizioni agevolate:

Agevolazioni	N bambini
del 100% dell'importo fissato per il programma per genitori di condizione socio-economica inferiore, ai sensi della Delibera sulla previdenza sociale della Città di Novigrad-Cittanova	1
del 100% dell'importo fissato per il programma per il terzo e ogni seguente figlio frequentante la scuola dell'infanzia contemporaneamente al primo	3
50% dell'importo fissato per il programma per il secondo figlio frequentante la scuola dell'infanzia contemporaneamente al primo	8

Oltre ai fondi che sono stati stanziati dal bilancio della Città di Cittanova e dalle rette genitoriali mensili, l'allestimento degli spazi e la realizzazione del programma è stata possibile anche grazie allo sforzo delle educatrici e alle donazioni fatte dai genitori, concittadini ed enti locali, ma soprattutto col supporto de:

- l'Unione italiana e l'Università Popolare di Trieste: attraverso i MOF e la borsa libro, nonché attraverso finanziamenti stanziati all'UI per le Minoranze nazionali da parte della Repubblica di Croazia
- il Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dei Giovani: per le necessità sociali delle minoranze nazionali e per i bambini prescolari, nonché come sostenimento fiscale

- la Regione Istriana: quale finanziatrice del progetto per l'implementazione della territorialità attraverso il progetto L'Istria negli occhi dei bambini
- la Zaklada Istra – Fondazione Istria, attraverso il bando "Mali projekti za bolje sutra" (piccoli progetti nella comunità): quale finanziatrice del progetto "La nostra cucina – come cucinavano i nostri nonni" della sezione Paguri, realizzato in collaborazione con l'associazione "Cittanova sana"

8. ORGANI D'AMMINISTRAZIONE

8.1. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'amministrazione della Scuola dell'infanzia Girasole è composto da 5 membri. Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026 si è concluso il mandato del precedente Consiglio e si è insediato il nuovo Consiglio per il mandato 2025–2029, costituitosi nella seduta del 04.11.2025.

Fino all'insediamento del nuovo Consiglio, la composizione era la seguente:

1. Ivana Špadijer, presidente, membro nominato dal fondatore
2. Diego Modrušan, vicepresidente, membro nominato dal fondatore
3. Petra Legović, membro nominato dal fondatore
4. Ana Marija Šebalj, rappresentante dei genitori
5. Karin Gardina, rappresentante delle educatrici

Dal 04.11.2025, per il mandato 2025–2029, il Consiglio è composto da:

1. Alen Salamun, presidente, membro nominato dal fondatore
2. Ilari Miani Dežić, vicepresidente, rappresentante dei genitori
3. Petra Legović, membro nominato dal fondatore (dal 28.08.2026 sostituita da Valentina Ivančić)
4. Luana Fernetich Ladavac, membro nominato dal fondatore
5. Linda Ravalico, rappresentante delle educatrici

Alle sedute del Consiglio d'amministrazione sono stati presenti sempre tutti i membri, eccetto rari casi dovuti ad assenze giustificate dovute soprattutto a motivi di salute, la direttrice della Scuola dell'infanzia, la rappresentante sindacale e la contabile durante i punti che riguardavano la parte finanziaria.

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026 il Consiglio si è riunito 8 volte, durante le quali i membri hanno deliberato riguardo ai seguenti punti:

Seduta	Data	Punti all'ordine del giorno
XLIX	29.09.2025.	- Approvazione della proposta d'inserimento del Progetto di istituzionalizzazione della territorialità "La tradizione nel cuore delle emozioni 9" nel Piano e programma di lavoro annuale per l'a.p. 2025/2026. - Approvazione della proposta del Piano e programma di lavoro

Seduta	Data	Punti all'ordine del giorno
		annuale della Scuola dell'infanzia Girasole per l'a.p. 2025/2026. - Approvazione della delibera sull'iscrizione dei bambini al Programma abbreviato di 250 ore della prescuola per l'a.p. 2025/2026. - Approvazione delle modifiche e integrazioni al Regolamento sul lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole. - Varie ed eventuali (suddivisione degli spazi comuni tra la SI Girasole e la SI Tičići).
I	04.11.2025.	- Relazione della direttrice sull'elezione dei membri del Consiglio di amministrazione. - Verifica dei mandati dei membri eletti (Alen Salamun, Luana Fernetich Ladavac, Ilari Miani Dežić, Linda Ravalico). - Elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio (Alen Salamun presidente, Ilari Miani Dežić vicepresidente). - Approvazione della delibera sul Contratto della cucina comune con la SEI Cittanova. - Approvazione della delibera sulla riduzione della retta mensile dei genitori per assenza. - Scelta del candidato per il posto di custode-autista (m/f), a tempo determinato per 16 ore settimanali. - Varie ed eventuali (sedute elettroniche, parcheggi, lavori al portoncino, menù settimanale, fornitura del pesce).
II	27.11.2025.	- Verifica del mandato del membro eletto del Consiglio di amministrazione – Petra Legović. - Approvazione della proposta dell'Assestamento (Rebalans) della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno 2025. - Approvazione della proposta del Piano finanziario della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno 2026. - Varie ed eventuali (aggiornamento su parcheggi, menù, riorganizzazione degli spazi, stato delle frequenze).

Seduta	Data	Punti all'ordine del giorno
III	29.12.2025.	- Approvazione dell'Assestamento (Rebalans) della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno 2025. - Approvazione del Piano finanziario della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno 2026. - Varie ed eventuali (collocazione dei giochi da giardino acquistati).
IV	26.03.2026.	- Approvazione del Bilancio finanziario consuntivo per l'anno 2025. - Approvazione della ripartizione del risultato finanziario per l'anno 2025. - Approvazione della Relazione annuale sull'esecuzione del Piano finanziario per l'anno 2025. - Determinazione del prezzo economico della Scuola dell'infanzia Girasole per l'anno 2025. - Approvazione del Piano d'iscrizione dei bambini per l'a.p. 2026/2027. - Approvazione della delibera sull'Avviso d'iscrizione dei bambini per l'a.p. 2026/2027. - Pubblicazione del concorso pubblico per l'assunzione di un custode-autista (m/f), a tempo indeterminato per 16 ore settimanali. - Richiesta dei genitori di riduzione della quota mensile per assenza per malattia (bambino Ivano Juko). - Richiesta dei genitori di riduzione della quota mensile per assenza per malattia (bambino Šimun Blažanović). - Varie ed eventuali (stato iscrizioni/cancellazioni, fornitura ed elaborazione del pesce, richiesta al Fondatore di posti auto riservati e percorso pedonale sicuro).
V	17.06.2026.	- Approvazione della proposta di Delibera sulle iscrizioni dei bambini per l'a.p. 2026/2027.

Seduta	Data	Punti all'ordine del giorno
		- Approvazione delle modifiche al Regolamento sull'organizzazione interna della Scuola dell'infanzia. - Richiesta di esonero dal pagamento della quota mensile per assenza documentata (bambino Elias Priselac Marković). - Richiesta di esonero dal pagamento della quota mensile per assenza documentata (bambina Laura Novaković). - Richiesta di esonero dal pagamento della quota mensile per assenza documentata (bambino Niko Sinčić). - Varie ed eventuali (assunzione del custode-autista, mansioni dell'educatrice con incarichi specifici, parcheggi e sicurezza dell'accesso, quota di partecipazione dei genitori per l'a.p. 2026/2027, proposta di valutazione della qualità del servizio educativo).
VI	20.07.2026.	- Esame e approvazione della Richiesta alla Città di Novigrad-Cittanova per la nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione, a seguito della cessazione della carica della componente Petra Legović.
VII	28.08.2026.	- Verifica del mandato del membro del Consiglio di amministrazione della SI Girasole (Valentina Ivančić). - Approvazione della relazione finanziaria semestrale 2026 della SI Girasole. - Approvazione della retta per i genitori per l'a.p. 2026/2027 della SI Girasole. - Approvazione della Relazione annuale sul lavoro della Scuola dell'infanzia Girasole 2025/2026. - Regolamento sugli acquisti di modico valore (Pravilnik o jednostavnoj nabavi) della SI Girasole. - 6. Regolamento di lavoro del Consiglio di amministrazione (Poslovnik o radu Upravnog vijeća) della SI Girasole.

8.2. IL CONSIGLIO EDUCATRICI

Il Consiglio educatrici della nostra Scuola dell'infanzia è composto dalle educatrici, dalla psicologa, dalla pedagoga, dalla responsabile sanitaria e dalla direttrice in qualità di presidente.

Durante l'a.p. 2025/2026 si sono tenute le seguenti sedute del Consiglio educatrici, alle quali hanno partecipato, eccetto rare eccezioni giustificate, tutti i membri.

I temi trattati e le principali deliberazioni sono riportati nella tabella seguente:

Data	Ordine del giorno / Deliberazioni
24/09/2025	- Approvazione della proposta del Piano e programma di lavoro annuale per l'a.p. 2025/2026 - Approvazione della proposta di iscrizione - Valutazione della fruizione degli spazi comuni con SM Tičići - Discussione riguardo alle prossime attività
22/12/2025	- Organizzazione del lavoro invernale - Discussione riguardo alle prossime attività
05/03/2026	- Valutazione della richiesta di iscrizione - Discussione riguardo alle prossime attività
30/06/2026	- Organizzazione del lavoro estivo - Organizzazione dell'a.p. 2026/2027: assegnazione dei bambini alle sezioni - Organizzazione dell'a.p. 2026/2027: assegnazione delle educatrici alle sezioni - Proposte per il Piano e programma 2026/2027 (progetti, formazioni, mansioni, mappe di sviluppo)
28/08/2026	- Verifica e approvazione della Relazione annuale 2025/2026 della Scuola dell'infanzia Girasole

8.3 RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

Il direttore della scuola dell'infanzia è il responsabile del lavoro dell'istituzione nonché il suo rappresentante. Il ruolo del dirigente scolastico è quello di tenere conto

innanzitutto dei bisogni e delle esigenze dei bambini, ma anche dei bisogni e degli interessi dei dipendenti mirati al benessere dei bambini, nonché della collaborazione con i genitori quali partner nell'educazione e istruzione dei bambini, e infine del rapporto con l'ambiente sociale, quale prima apertura del bambino nei confronti del mondo esterno. Pertanto durante l'anno si sono assicurate le risorse materiali e soprattutto umane che permettano ai bambini una crescita sicura e uno sviluppo ottimale, nel rispetto delle leggi.

Nell'anno pedagogico 2025/2026 la direttrice ha svolto le mansioni dirigenziali a pieno orario di lavoro durante tutto l'anno, nell'ambito del mandato quinquennale di direttrice; il ruolo di collaboratrice professionale – psicologa a mezzo orario presso l'istituzione è ricoperto dalla mag. psych. Petra Brnić, in qualità di sostituta.

Il piano di lavoro della direttrice è stato realizzato in base al Piano e programma annuale, alle esigenze e alle proposte dei dipendenti segnalate durante l'anno e all'osservazione delle modalità di svolgimento del lavoro all'interno dell'istituzione.

Compiti riguardanti l'esecuzione dei doveri nei confronti degli Enti sovrintendenti

Durante l'anno pedagogico la direttrice ha trasmesso al fondatore le informazioni riguardanti i punti trattati durante i Consigli d'amministrazione. A dicembre 2025 la direttrice ha presenziato al Consiglio Cittadino presentando la Relazione annuale per l'a.p. 2024/2025 e il Piano e programma di lavoro annuale per l'a.p. 2025/2026.

Inoltre ha eseguito le mansioni descritte dalle leggi e dai regolamenti degli enti sovrintendenti: il Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani (Elektronički Zapisnik Dječjeg vrtića, consegna della Relazione annuale per l'a.p. 2024/2025 e del Piano e programma di lavoro annuale per l'a.p. 2025/2026, consegna delle relazioni finanziarie riguardanti i fondi ricevuti per i programmi delle necessità sociali: minoranze, pre-scuola, sostenibilità fiscale) e gli altri ministeri relativi alle mansioni che si svolgono presso le istituzioni prescolari, gli enti relativi all'istruzione e alla salute della Regione Istriana, l'Unione degli Italiani e altri enti per la minoranza nazionale italiana (relazioni e statistiche inerenti i bambini iscritti, il lavoro svolto riguardo alla cura e alla salute dei bambini, le risorse materiali e umane e altro riguardo al lavoro svolto nei vari ambiti).

Compiti riguardanti la pianificazione e programmazione, l'organizzazione e la documentazione

A settembre 2025 la direttrice ha stilato e presentato al Consiglio educatrici e al Consiglio d'amministrazione il Piano e programma annuale dell'istituzione per l'a.p.

2025/2026. Ad agosto 2026 ha stilato e presentato al Consiglio educatrici e al Consiglio d'amministrazione la Relazione annuale dell'istituzione sul lavoro svolto per l'a.p. 2025/2026. Durante l'anno ha valutato la realizzazione del Piano e programma e del Curricolo dell'istituzione procedendo all'acquisto di materiali, organizzando manifestazioni e uscite e proponendo ai dipendenti modifiche nelle modalità di lavoro dove ne ha osservato le necessità.

Nel mese di aprile 2026 sono state avviate le preparazioni per le iscrizioni e a maggio 2026 si sono aperte le iscrizioni regolari presso la scuola dell'infanzia. A conclusione di queste, assieme alla Commissione per le iscrizioni — composta dalla pedagoga, dalla psicologa, dalla responsabile sanitaria e dalla direttrice — sono stati proposti gli inserimenti al Consiglio d'amministrazione, che li ha approvati e deliberati. In seguito, insieme alla pedagoga e alla psicologa, la direttrice ha formato le sezioni, che sono state proposte e discusse al Consiglio educatrici, unitamente all'organizzazione del lavoro delle educatrici nelle sezioni per il prossimo anno pedagogico. A settembre, e durante l'anno in caso di nuove iscrizioni, ha proceduto all'iscrizione dei bambini neoiscritti presso l'istituzione e all'immatricolazione nel Registro dei bambini.

Durante l'anno ha aggiornato le pagine web presentando il lavoro della scuola dell'infanzia e pubblicando i documenti rilevanti e, in collaborazione con l'educatrice con le mansioni di lavoro particolari, ha redatto l'Annuario della scuola dell'infanzia.

Compiti riguardanti gli organi amministrativi

La direttrice, durante l'anno, ha preparato i materiali da presentare al Consiglio d'amministrazione per portare atti, delibere, piani e relazioni, e ha convocato e presieduto il Consiglio educatrici per portare delibere e pianificare e programmare il lavoro; si è impegnata a far rispettare quanto deliberato dagli organi.

Compiti riguardanti le mansioni finanziarie

A fine anno 2025 la direttrice ha proposto il piano finanziario 2026 alla verifica del Consiglio d'amministrazione e durante l'anno ha preparato le relazioni finanziarie annuali e semestrali.

La direttrice durante l'anno ha controllato gli ordini di acquisto, le bolle di consegna, le fatture e il pagamento delle fatture.

A febbraio 2026, assieme alla contabile, ha compilato la Dichiarazione e il Questionario sulla responsabilità fiscale.

Compiti riguardanti la collaborazione con i dipendenti

Ha stipulato i contratti di lavoro con ogni dipendente, ha annotato nel Registro dei dipendenti le persone assunte e ha aggiornato il Dossier individuale di ogni dipendente.

A settembre 2025 ha realizzato la struttura di lavoro e giornalmente evidenziava il lavoro dei dipendenti.

Ha assicurato ai dipendenti i mezzi necessari per svolgere i loro lavori.

Durante tutto l'arco dell'anno, settimanalmente ha tenuto i coordinamenti con le educatrici e gli altri dipendenti, e tra dipendenti, per definire le attività, trattare le problematiche e trovare soluzioni comuni.

Ha potenziato la formazione professionale quale modo per migliorare il lavoro educativo-istruttivo con i bambini e la collaborazione tra dipendenti e genitori, e si è impegnata a lavorare sulla motivazione degli educatori, ampliando la loro cultura generale e lavorativa e rimuovendo tutti gli ostacoli che ne impedirebbero la creatività.

Compiti riguardanti i bambini

A settembre, e durante l'anno in caso di nuove iscrizioni, ha proceduto all'iscrizione dei bambini neoiscritti e ne ha seguito l'adattamento. Prima dell'inizio della frequenza della scuola dell'infanzia, come membro del team professionale ha conosciuto i bambini durante l'incontro iniziale assieme ai genitori.

Durante l'anno si è impegnata, assieme alla responsabile sanitaria, a far rispettare la sicurezza dei bambini negli spazi e con i dipendenti, nonché le norme riguardanti l'alimentazione, il riposo, l'esercizio fisico e l'igiene personale.

In collaborazione con le educatrici si è impegnata a favorire modalità di lavoro che stimolino lo sviluppo psicofisico.

Alla fine dell'anno pedagogico ha cancellato dalla lista dei frequentanti i bambini per i quali i genitori hanno fatto richiesta.

Compiti riguardanti la collaborazione con i genitori

Alla riunione di agosto 2025, ai genitori dei bambini neoiscritti ha presentato la scuola dell'infanzia, le modalità di lavoro e il Piano e programma di lavoro. In seguito, quale membro e presidente della Commissione per le iscrizioni, ha partecipato all'incontro individuale iniziale con genitori e bambini.

Durante l'anno ha valutato le richieste dei genitori, inoltrate attraverso la rappresentante dei genitori o personalmente, considerando innanzitutto i diritti dei bambini, sia i loro sia quelli degli altri bambini della sezione e dell'istituzione.

Assieme alle educatrici, ha cercato di rendere possibile la realizzazione di tutte le iniziative che hanno per fine la collaborazione dei genitori con l'istituzione.

Compiti riguardanti la collaborazione con gli enti locali

Durante l'anno ha organizzato la partecipazione a manifestazioni cittadine e regionali, nonché la collaborazione con istituzioni e associazioni cittadine e regionali.

Sul piano cittadino l'istituzione ha collaborato in modo continuativo con la Città di Novigrad – Cittanova e con la Comunità degli Italiani di Cittanova, presso la quale si sono svolti numerosi eventi e laboratori: lo spettacolo natalizio "Le gioie natalizie", il ballo in maschera e il pranzo di Carnevale, le rappresentazioni teatrali e i laboratori di cucina del progetto "La nostra cucina – come cucinavano i nostri nonni". I bambini hanno inoltre collaborato con la Biblioteca civica, con la banca IKB e con gli Hotel Aminess, e hanno preso parte a manifestazioni del territorio quali l'Ex tempore, il presepe vivente, la sfilata carnevalesca per le vie di Cittanova e il Park Food Fest.

A livello regionale l'istituzione ha aderito ai progetti della Regione Istriana ("Territorialità – dai campi al mulino") e dell'Istituto per la sanità pubblica della Regione Istriana ("Scuola della salute"), presentando i propri lavori alle relative giornate conclusive a Pola e a Valle. La collaborazione è proseguita con l'Unione Italiana — attraverso progetti, percorsi di formazione, la borsa libro e il gruppo di lavoro REA (Reggio Emilia) — con la Scuola Elementare Italiana di Cittanova e con la Scuola materna Tičići. Nell'ambito dei progetti sul territorio e delle uscite didattiche si sono infine coinvolte diverse realtà locali, tra cui le aziende agricole Orbanić e Verus, l'OPG Sveti Petar u Šumi e il mulino di Udine, oltre a studi e professionisti del territorio per i laboratori di educazione alla salute e di igiene orale.

9. CONCLUSIONI E PROPOSTE PER IL FUTURO

Volgendo uno sguardo agli obiettivi posti all'inizio dell'anno, si ritiene di aver conseguito i seguenti risultati:

Ambito	Risultati conseguiti
Organizzazione del lavoro	Realizzato con successo il passaggio del gruppo Folletti dalla scuola dell'infanzia al nido, con la nuova articolazione in due sezioni di nido (Tartarughe, Folletti) e due sezioni di scuola dell'infanzia (Paguri, Pesci), adeguando orari, spazi ed équipe educative.
Sviluppo dei bambini	Nelle sezioni nido, completato con serenità il percorso di abbandono del ciuccio e avviato lo sviluppo dell'autonomia personale; Nella scuola dell'infanzia, consolidato l'uso della lingua italiana anche nel gioco spontaneo e rafforzate le competenze dei prescolari in vista della scuola primaria.
Progetti	Realizzati: - Istituzionalizzazione della territorialità promosso dalla Regione istriana: „La tradizione nel cuore delle emozioni 9“ dei Pesci e "Dai campi al mulino" dei Paguri - Scuola dell'infanzia della salute promosso dall' "Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana - bando "Piccoli progetti per un domani migliore" della Fondazione Istria: "La nostra cucina – come cucinavano i nostri nonni" dei Paguri in collaborazione con SM Tičići e con l'Associazione Cittanova sana, che ha consentito l'acquisizione di attrezzatura per la cucina didattica
Formazione professionale	Proseguiti: - il ciclo con la prof.ssa Edita Slunjski „Fuori dagli schemi alla scuola dell'infanzia“ - partecipazione al gruppo REA (visite a Reggio Emilia,

Ambito	Risultati conseguiti
	Bologna e Modena) Iniziati : - percorsi con Nice Terzi „Osservare e Documentare per Progettare“ Formazione interna con laboratrori con: - psicologa, responsabile sanitaria - gli incontri riflessivi mensili con la pedagogista "L'ambiente per l'apprendimento"
Collaborazione con le famiglie e con il territorio	Consolidata la collaborazione con le famiglie (colloqui, laboratori, feste) e con gli enti del territorio e della CNI (Comunità degli Italiani, Biblioteca civica, SEI Cittanova, SM Tičiči, Regione Istriana, Unione Italiana).

Per quanto riguarda le proposte per il futuro:

Ambito	Proposte
Organizzazione del lavoro e condizioni materiali	Valorizzare gli spazi esterni, in particolare il giardino delle sezioni nido (sabbiera, casetta, orto didattico); Acquistare arredi e requisiti didattici per uffici e terrazzi; Continuare a rispondere alle necessità di una cuoca a pieno orario per la scuola dell'infanzia e della figura del logopedista.
Progetti	Proseguire - il progetto della Regione Istriana "Territorialità", - Scuola dell'infanzia della salute promosso dall'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana
Formazione professionale	Proseguire - il percorso di ricerca con il gruppo REA - gli incontri riflessivi con la pedagogista - migliorare la qualità della documentazione pedagogica,

Ambito	Proposte
	anche attraverso l'uso di strumenti digitali per la produzione di video educativi.
Collaborazione con la SEI e con le altre istituzioni	Continuare i percorsi ludico-didattici con la SEI Cittanova (laboratori NTC, incontri) e la rete di collaborazione con le istituzioni prescolari della CNI e con la SM Tičići.
Collaborazione con i genitori	Progettare ulteriori modalità di inclusione delle famiglie all'interno dell'istituzione (laboratori, feste, iniziative comuni).